

Cronache

cittadine e cremasche

Numero 2 • Dicembre 2014

Direttore Responsabile: **Mauro Giroletti** • Direzione e Redazione: Crema, via Bacchetta 2 - Tel. 0373 200.812
Proprietà ed Amministrazione: PD (Circondariale di Crema) • E-mail: stampa@pdcrema.it
Autorizzazione: Tribunale di Crema N°80 del 15/02/1992 • Stampa: Sel - Società Editrice Lombarda (Cremona)

RISTORANTE

IL RIDOTTINO
Crema - Via A. Fino, 1
tel. 0373 - 256891
(Palazzo Crivelli)

La redazione
di Cronache
cittadine e cremasche
augura a tutti
i lettori Buone Feste!

Editoriale

Se i problemi sono i Manifesti e la "Moschea"...

di **Matteo Piloni**
Segretario provinciale PD

A leggere certe dichiarazioni verrebbe proprio da pensare che a Crema non esistono problemi. Invece i problemi ci sono, e la maggior parte di questi non dipendono da fattori locali, bensì da una dimensione ben più ampia. Sarebbe bello che in città e in tutto il territorio provinciale la Politica potesse confrontarsi seriamente sulle grandi questioni. Purtroppo non è così, e spesso si parla di altro o, peggio, del nulla.

E' così per le polemiche che alcune forze politiche hanno fatto su "I Manifesti", la rassegna culturale estiva che ha portato in città decine di protagonisti della cultura italiana, tra cui Francesco Guccini, arricchendo di fatto la nostra città, e non solo. E' così sul falso tema della "Moschea", nel tentativo di costruire consenso sulle paure della gente, senza minimamente occuparsi del merito. Dimenticando che la giunta leghista nel 1997 fece lo stesso tipo di percorso che sta facendo l'amministrazione guidata da Stefania Bonaldi, e cioè con una variante al PGT. Dimenticandosi di dire che nell'attuale PGT ci sono solo due aree destinate a luogo di culto, una privata (di proprietà della curia) e una del Comune a fianco di un oratorio. Dimenticandosi di dire che la comunità islamica è presente a Crema da quasi 20 anni e che per 17 anni si è riunita in via Mazzini.

E quando la Politica, o meglio una certa politica, dimentica troppe cose, non è più tale.

Sarebbe bello invece che ci si potesse confrontare e contribuire a risolvere problemi ben più importanti e reali, che riguardano l'intero territorio, e sul quale l'amministrazione di Crema sta lavorando.

segue a pagina 3

CREMA L'amministrazione è aperta al dialogo con cittadini e associazioni

Il sindaco Bonaldi: «Confronto pubblico sul centro islamico»

Saranno organizzate iniziative di dibattito e approfondimento

NATALE A CREMA

Tante iniziative in città per le festività natalizie



«La nostra amministrazione non intende sottrarsi ad un confronto sereno e civile sulla questione del riconoscimento di un luogo di culto per la comunità islamica. Un tema delicato ed importante, che tocca la sensibilità oltre che i destini di tanti cittadini». Così è intervenuta il Sindaco di Crema Stefania Bonaldi in merito alle polemiche sulla mancata convocazione di un consiglio comunale aperto per discutere del tema del centro islamico, che dovrebbe sorgere in un'area indicata dal comune, con spese a carico della comunità islamica. Il merito della questione quindi dovrebbe essere di carattere esclusivamente urbanistico, ma le polemiche sorte per l'atteggiamento strumentale e propagandistico delle opposizioni richiedono, come risposta, un approfondimento aperto e civile.

a pagina 3

LA VIGNETTA



MONTODINE

Il ponte sul fiume Adda dedicato a Ferrante Castelli



L'Amministrazione Comunale di Montodine, in accordo con gli Enti sovra comunali - le Prefetture di Cremona e Lodi con le relative Provincie, la Sovrintendenza ai beni culturali ed architettonici - ha organizzato nella mattinata di domenica 30 novembre 2014 la cerimonia di intitolazione del ponte sull'Adda alla memoria di Ferrante Castelli, ex sindaco che tanto ha fatto per la costruzione dell'opera.

a pagina 12

ATTUALITÀ

Legge di Stabilità: tutte le novità

a pagina 2

SOMMARIO Crema

Area nord-est
Si cerca una soluzione concreta

a pagina 4

Proteggiamo le Mura Venete
Il Fai raccoglie oltre 3000 firme

a pagina 5

A Crema nuovi percorsi turistici per l'Expo

a pagina 6

La mostra di Enrico Baj al museo civico fino al 7 gennaio

a pagina 16

SOMMARIO Cremasco

La scuola intitolata a Rita Levi Montalcini

Bagnolo a pagina 8

Comune Filo diretto tra Udp e cittadini

Vaiano a pagina 11

Un anno deludente per la giunta comunale

Credera a pagina 15

PER LA TUA PUBBLICITÀ 0373 20.20.77 • stampa@pdcrema.it

POLITICA Nella manovra finanziaria misure per crescita, famiglie e imprese. L'Italia cambia verso "ABC" della Legge di Stabilità 2015

Per la crescita, per l'occupazione, per le imprese

• Via dall'Irap la componente lavoro

Con un beneficio di 5,6 miliardi annui, viene prevista la completa deducibilità dall'Irap della componente lavoro a tempo indeterminato.

• Zero contributi per i neoassunti nel primo triennio

Sempre per diminuire il costo del lavoro e permettere alle imprese di riacquisire competitività, per incentivare la crescita dell'occupazione e rendere più favorevole l'assunzione a tempo indeterminato, si dispone per il 2015 l'integrale decontribuzione per tre anni dei nuovi assunti con contratti di questo tipo.

• Per sostenere i nuovi ammortizzatori sociali

Viene costituito un Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del disegno di legge in materia di lavoro (il cosiddetto Jobs Act). La dotazione per gli ammortizzatori sociali è di 2,2 miliardi di euro per il 2015, di altrettanti per il 2016 e di 2 miliardi dal 2017.

• Sgravi per chi ha assunto lavoratori in mobilità

Grazie ad un emendamento voluto dal Pd, vengono disposti sgravi contributivi già previsti per legge ma finora non riconosciuti a favore dei datori di lavoro che abbiano effettuato, fino al 31 dicembre 2012, assunzioni di lavoratori in mobilità licenziati da imprese con meno di 15 dipendenti.

• A sostegno delle partite IVA

Sono stanziati 800 milioni di euro per introdurre un regime fiscale forfettario per 900 mila partite IVA a basso livello di reddito, e cioè con ricavi tra 15mila e 40mila euro.

• Più facile acquistare macchinari e impianti con la "Nuova Sabatini"

Rifinanziata, grazie a un emendamento del Pd, la cosiddetta "nuova legge Sabatini", che prevede finanziamenti agevolati per gli investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature ad uso produttivo, compresi i software.

• Ricerca e sviluppo: credito d'imposta al 25 per cento

A sostegno degli investimenti privati, viene introdotta una nuova disciplina del credito d'imposta per ricerca e sviluppo, con un'aliquota del 25 per cento innalzata al 50 per cento per le spese relative al personale altamente qualificato. L'importo massimo annuale per impresa è pari a 5 milioni di euro.

• Via libera al "patent box"

Per favorire gli investimenti innovativi, si introduce un regime di tassazione agevolata, il cosiddetto "patent box", in base al quale i redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali come brevetti industriali e marchi non concorrono a formare il reddito complessivo nella misura del 50 per cento. Si tratta di un intervento che consente di incentivare lo sfruttamento economico dei brevetti e degli altri diritti di proprietà industriale, contrastando il ricorso alla delocalizzazione all'estero dell'attività innovativa a più alto valore aggiunto e creando migliori condizioni di attrattività degli investimenti stranieri.

• Promozione del made in Italy

Un emendamento del Governo e del Pd assegna 220 milioni di euro all'agenzia ICE per finanziare un Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia. Ecobonus e ristrutturazioni

• Ecobonus e ristrutturazioni

Prorogate le detrazioni alle attuali aliquote massime per gli interventi di ristrutturazione edilizia (50 per cento) e di riqualificazione energetica (65 per cento). Questo secondo eco bonus è stato esteso anche ai lavori per impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, all'acquisto e posa in atto delle schermature solari e agli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche.

di Cinzia Fontana, deputata PD

In queste ore il Parlamento è impegnato a votare la Legge di Stabilità 2015. Una manovra che, per la prima volta dopo alcuni anni, ha un chiaro carattere espansivo, insieme all'ambizione di rilanciare la crescita e di affrontare problemi cronici come quello del costo del lavoro dando priorità innanzitutto alle assunzioni a tempo indeterminato.

Delle misure contenute nella Legge di Stabilità beneficeranno innanzitutto i cittadini e le famiglie italiane, così come le imprese e dunque la nostra economia.

Ecco, qui di seguito, alcune tra le principali di queste misure:

Per i cittadini, per le famiglie, per la società

• Stabilizzato il bonus di 80 euro

Per aumentare il reddito a disposizione delle famiglie, favorire la ripresa dei consumi interni e dunque anche per questa via sostenere la crescita, viene reso strutturale, come credito fiscale, il bonus Irpef da 80 euro destinato ai lavoratori con reddito annuo lordo fino a 26 mila euro (circa 11 milioni i soggetti interessati). Circa 9,5 miliardi di euro vengono destinati a finanziare questa misura.

• Tfr in busta paga

In via temporanea, in relazione ai periodi di paga compresi tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato che abbiano un rapporto di lavoro in essere dal almeno sei mesi presso il medesimo datore di lavoro potranno chiedere di avere in busta paga una quota del Trattamento di fine rapporto (Tfr). L'opzione è assolutamente volontaria per quanto riguarda i lavoratori e a costo zero per le imprese. Saranno le banche ad anticipare alle imprese le risorse necessarie. In caso di mancata restituzione delle somme da

parte dell'azienda alla scadenza del finanziamento, queste si potranno rivolgere ad un Fondo di garanzia Inps e ad una controgaranzia pubblica, finanziata con 100 milioni.

• Il "bonus bebè"

Per il sostegno alla famiglia arriva il cosiddetto "bonus bebè", vale a dire un contributo per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2017 di 960 euro l'anno (erogato mensilmente) fino al compimento del terzo anno di età o di ingresso nel nucleo familiare. La condizione è che il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente disponga di un reddito non superiore ai 25 mila euro annui, in base all'Isee. L'importo del contributo raddoppia nel caso in cui la condizione economica corrispondente al valore dell'indicatore Isee non sia superiore ai 7 mila euro annui.

• Più risorse per le famiglie e per i servizi per la prima infanzia

All'interno di un Fondo per gli interventi in favore delle famiglie vengono riservati 100 milioni al rilancio di un piano di sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, a cominciare dagli asili nido.

• Per le persone non autosufficienti e affette da SLA

Incrementata la dotazione del Fondo per le non autosufficienze di 400 milioni di euro per il 2015 con la previsione che tale stanziamento sia rivolto anche agli interventi di sostegno alle persone affette da SLA. Ricordo che il Fondo era stato completamente azzerato durante il governo Berlusconi.

• Cinque per mille ed erogazioni liberali

Prevista la stabilizzazione della disciplina del 5 per mille Irpef. Incrementato a 30 mila euro annui l'importo massimo sul quale spetta la detrazione del 26 per cento per le erogazioni liberali in denaro a favore delle Onlus.

• Aumento della deducibilità dei buoni pasto

Grazie a un emendamento del Pd in Commissione Bilancio, la quota non sottoposta a tassazione dei buoni pasto di formato elettronico che le imprese corrispondono ai lavoratori viene elevata, a decorrere dal 1° luglio 2015, da 5,29 euro a 7 euro. Si tratta di un intervento che punta ad aumentare i consumi e a diminuire l'evasione fiscale. E che equivale a circa 400 euro all'anno in più di reddito netto disponibile per la spesa alimentare di ogni beneficiario.

• Pensioni: stop alle penalità previste dalla "riforma Fornero"

Sempre grazie ad un emendamento del Pd, sono state eliminate le penalizzazioni previste dalla "riforma Fornero" sui pensionamenti con meno di 62 anni per chi entro il 2017 maturerà i requisiti della pensione di anzianità.

• Fissato un tetto alle "pensioni d'oro"

Stabilito un "tetto" alle pensioni cosiddette "d'oro" maturate con oltre 42 anni di contributi, che non potranno eccedere l'importo che sarebbe stato liquidato secondo le regole di calcolo vigenti prima dell'entrata in vigore della "riforma Fornero". Questo varrà sia per gli assegni già in pagamento, sia per le pensioni a partire da gennaio 2015.

• Per la scuola e l'università

Prevista l'istituzione di un "Fondo la buona scuola": la dotazione di 1 miliardo di euro per il 2015 e di 3 miliardi dal 2016 servirà in via prioritaria all'assunzione, proprio a partire dal 2015, di oltre 148.100 docenti (tutti i presenti nelle graduatorie ad esaurimento, i vincitori del concorso del 2012 non ancora assunti e gli idonei dello stesso concorso). Il Fondo ha come finalità anche la formazione e la valutazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, insieme al potenziamento complessivo del settore, a cominciare ad esempio dall'alternanza scuola-lavoro e alla diffusione della connettività wireless nelle scuole.

E' previsto un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) per 150 milioni di euro dal 2015.

Stabilito, in base ad un emendamento del Pd, che una quota pari almeno al 50 per cento del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica sia destinata al finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale presentati dalle università.

• Più risorse per le emergenze ambientali nazionali

Rispetto alla legislazione vigente, è innalzata a 200 milioni per il 2015 la dotazione del Fondo per le emergenze ambientali nazionali.

DRIVER CENTER. IL POSTO DI CHI GUIDA.



ARRIVA L'INVERNO, CAMBIA PNEUMATICI.

La sicurezza non è un optional: per affrontare la brutta stagione, fa' una visita al DRIVER CENTER™. Troverai la scelta tecnicamente migliore, un'assistenza professionale completa, potrai eseguire un check-up generale dell'auto. Avrai conferma che la sicurezza nasce dalla tranquillità e scoprirai il nostro stile: pulizia, organizzazione, trasparenza, puntualità.

OKAY GOMME SNC DI OLIVINI & C
Via Piacenza, 28
26013 Crema (CR)
Tel. 037380873 - Fax 03731970120
Mail: okaygomme@okaygomme.it

Driver
Pneumatici & Assistenza

PIRELLI

CENTRO ISLAMICO Il sindaco interviene sulla questione: «Aperti al dialogo. Discuteremo con cittadini e associazioni»

di Mauro Giroletti

«La nostra amministrazione non intende sottrarsi ad un confronto sereno e civile sulla questione del riconoscimento di un luogo di culto per la comunità islamica. Un tema delicato ed importante, che tocca la sensibilità oltre che i destini di tanti cittadini». Così è intervenuta il Sindaco di Crema Stefania Bonaldi in merito alle polemiche sulla mancata convocazione di un consiglio comunale aperto per discutere del tema del centro islamico, che ricordiamo dovrebbe sorgere in un'area indicata dal comune, con spese a carico esclusivo della comunità islamica cremasca. Il merito della questione quindi dovrebbe essere di carattere esclusivamente urbanistico, ma le polemiche sorte per l'atteggiamento strumentale e propagandistico delle opposizioni richiedono un confronto aperto e civile tra amministrazione e cittadinanza. Nel merito del diniego alla proposta del consiglio comunale aperto avanzata dai gruppi di minoranza, legato a questioni di carattere procedurale (si veda la lettera del Presidente del consiglio comunale qui a lato ndr), il Sindaco ha dichiarato: «Al di là delle corrette problematiche legate alla "forma", che va rispettata, la "sostanza" del problema ci è evidente e ci vede concordi nel ritenere che l'atteggiamento dialogante che proponiamo ai nostri concittadini e alla comunità tutta debba prima di tutto partire da coloro che sono chiamati ad amministrarla, quindi da noi stessi». A questo proposito saranno dunque organizzate forme di dibattito pubblico con la cittadinanza. «Ho proposto l'indizione di un momento di confronto pubblico - prosegue Stefania Bonaldi - con i cittadini cremaschi, con tutte le realtà rappresentative della nostra comunità, religiose e laiche, che vorranno intervenire e con l'eventuale presenza di esperti. Ciò per consentire all'amministrazione di esprimere la propria posizione in merito, ma anche di raccogliere contributi costruttivi da parte di chi vorrà intervenire, così come di farsi carico, ove necessario, di eventuali perplessità e preoccupazioni espresse dai cittadini».

A questo proposito nei prossimi giorni saranno prese iniziative concrete: come confermato anche dal capogruppo Pd in consiglio comunale Gianluca Giossi, si sta valutando l'organizzazione di un'assemblea pubblica sul tema o la possibilità di un consiglio comunale aperto. Questa volta però con una richiesta formalmente corretta da parte dei gruppi di maggioranza.

Confronto pubblico sui luoghi di culto

Cappelli: «Ecco perchè non è corretta la richiesta delle opposizioni sul Consiglio Comunale aperto»

In qualità di Presidente è mio compito coordinare il lavoro del Consiglio Comunale di Crema e se l'organo tecnico, quale è la Segreteria Generale, mi segnala, per iscritto, che, per come è formulata la richiesta di convocazione di un consiglio comunale aperto, la stessa risulta improcedibile, proprio perché parere non opinabile, non posso fare altro - per correttezza e garanzia di tutti - che prenderne atto e comunicare ai colleghi consiglieri proponenti che la loro richiesta così non può essere accolta.



Stefania Bonaldi e Vincenzo Cappelli

Nei tanti anni di presenza in Consiglio Comunale ho sempre rispettato le regole e le indicazioni che venivano dagli organismi tecnici, a maggior ragione oggi che svolgo un ruolo prettamente istituzionale. Pertanto ritengo che "gli esperti consiglieri comunali" presentatori dell'istanza, supportati da "avvocato costituzionalista" e da un "parlamentare illuminato" (a cui chiedo perché il suo gruppo politico non abbia sottoscritto l'istanza), avrebbero forse potuto formulare meglio la richiesta stessa e non in modo tale da muovere la Segreteria Generale a dichiararla addirittura - cito testualmente - "improcedibile e quindi non accoglibile".

Non corrisponde al vero, pertanto, che io abbia voluto impedire un dibattito su un problema di grande attualità e che coinvolge la sensibilità di molti concittadini e per il quale ogni supplemento di vera riflessione non può che giovare a chi è chiamato a compiere delle scelte.

Venga corretta l'istanza o si scelga un altro strumento di discussione, come consiglia il Sindaco, l'importante è che se ne parli e si ascoltino le ragioni "fondato" di tutti. Solo così possono essere fatte scelte sempre più giuste per la città.

Vincenzo Cappelli - Presidente del Consiglio Comunale

Lunedì 15 dicembre: serata su integrazione e libertà di culto organizzata dal Pd di Crema



PAURA NON FA RIMA CON INTEGRAZIONE

Intervento di Enrico Fantoni, direttore dell'ufficio "Migrantes" di Crema

Lo straniero si sente davvero integrato nel nostro tessuto sociale? E noi che cosa stiamo facendo per aiutare questo processo?

Una piccola riflessione a margine del dibattito sul luogo

di culto per la Comunità musulmana. Nonostante l'ISTAT certifichi, proprio in questi giorni, che da sei anni il numero di immigrati sia in costante diminuzione, lo straniero fa sempre paura. È quello che si deduce assistendo alla campagna che da più parti viene condotta contro la legittima richiesta di una comunità, che da anni vive a Crema, di avere il proprio luogo di culto. La sensazione è quella di vivere fuori dalla Storia e comunque, anche quando si fa qualcosa, di arrivare sempre troppo tardi. E tutte le nostre Istituzioni, chi più chi meno, sono in ritardo nel campo dell'integrazione sia culturale che sociale.

Ora l'integrazione è una cosa seria: non nasce da sola, né si inventa da un giorno all'altro, ma ha bisogno di accoglienza, attenzione, ascolto, rispetto, considerazione, valorizzazione. Quante di queste fasi vengono rispettate e vissute nei confronti degli stranieri con i quali veniamo a contatto? Se poi ve-

niamo a contatto con loro...

Le recenti manifestazioni che hanno incendiato le periferie di Roma e Milano, oltre a mettere in evidenza una grave situazione di degrado e di incuria, sono un pessimo segnale della difficoltà di convivenza con gli stranieri residenti. Vengono alla mente analoghe ribellioni che pochi anni fa interessarono la periferia parigina, anch'esse spia evidente della profonda lacerazione di un tessuto sociale segnato dalla forte presenza di stranieri.

Che cosa aspettiamo? Che anche le nostre periferie prendano fuoco? Che la crisi, sempre più pungente, faccia da esca ad un malessere che trova sfogo anche nelle differenze etniche?

Un problema va affrontato quando esiste e non possiamo nascondersi ad-

ducendo che altri problemi, quali appunto la sicurezza, lo sviluppo, l'occupazione, la crisi stessa sono più importanti. L'importanza di un problema non può essere decisa a priori o fuori dal contesto.

Se da un lato l'Amministrazione ha capito che era giunto il momento di predisporre un luogo di culto a disposizione della Comunità musulmana, dall'altro quest'ultima sta vivendo, con particolare intensità, una situazione che è venuta crescendo già da diversi anni, da quando cioè il luogo di culto fino ad allora usato, è divenuto insufficiente.

Saper interpretare le esigenze degli altri è l'ingrediente base della più normale integrazione.

Enrico Fantoni
Ufficio "Migrantes"
Diocesi di Crema

dalla copertina Editoriale

Se i problemi sono i Manifesti e la "Moschea"...

di Matteo Piloni
Segretario provinciale PD



Non bisogna dimenticare infatti il processo di razionalizzazione delle società partecipate a cui stiamo mettendo mano, che tradotto significa due cose: risparmio di soldi e servizi migliori.

Noi lo stiamo facendo sulla piscina, sui rifiuti, sull'illuminazione pubblica. E non per farci dire che siamo bravi, ma perché è giusto, anche se difficile e faticoso. E che dire dei risultati ottenuti in ambito sociale, dove il nostro territorio è preso come modello da altre regioni?

E infine, che dire del lavoro che stiamo mettendo in capo su Expo, con la valorizzazione dei prodotti locali e i pacchetti turistici per promuovere tutto il territorio con la collaborazione di Reindustria.

E ancora, i "grandi" progetti territoriali come il nuovo canile, i varchi elettronici e la caserma dei vigili del fuoco. Tutti progetti importanti fermi al palo e che questa amministrazione, insieme ai sindaci cremaschi tutti, (o quasi) ha rimesso in moto.

Tutto ciò senza mai dimenticare anche "le piccole cose!", quelle di tutti i giorni e che poi sono importanti e possono fare la differenza.

Quindi, tutto bene madama la marchesa? Certo che no.

Ci sono questioni davvero importanti che hanno bisogno del contributo di tutti: forze politiche, sociali ed economiche. Il nostro territorio ha un grande potenziale da esprimere, ma spesso non riesce. E con la grande riforma degli enti locali, a partire dalle province, il ruolo che la politica può giocare nei territori è davvero importante, tornando ad immaginare lo sviluppo di un territorio, oltre i soliti e classici confini.

Questa è la vera sfida, che noi stiamo giocando, sia a livello provinciale come PD che a livello locale con l'amministrazione di Crema. E su questo la politica dovrebbe confrontarsi, ognuno con le sue idee e, ogni tanto, anche delle proposte. Ma per riempire uno spazio, servono contenuti. E forse il problema di alcuni è proprio questo: l'assenza di contenuti.

Noi li abbiamo, e continuiamo a provare ad occuparci della città, del territorio e dell'intera provincia, con i nostri limiti e la nostra passione, tenendo ben presente una cosa: in Politica, così come nella vita... "non sono tutti uguali!"
Buone feste a tutti.

OPERE PUBBLICHE Area nord-est e nuovo sottopasso ferroviario priorità per l'Amministrazione

«Per i miracoli ci stiamo attrezzando»

Intervista all'assessore Bergamaschi: «Lavoriamo per una soluzione. I margini di manovra ci sono»

di Tiziano Guerini

«Le cose impossibili le facciamo subito, per i miracoli ci stiamo attrezzando». Il bilancio di metà mandato della amministrazione comunale di Crema è già stato presentato alla città e tutti hanno potuto fare le loro considerazioni. Molto? Poco? Certamente tutti, a partire dagli amministratori, vorrebbero fare di più, ma con i fichi secchi -leggi: risorse limitate o, ancor peggio, incerte- non si fanno matrimoni sfarzosi! Il problema è un altro: uscire dall'ordinario per sognare qualcosa che possa costituire un salto di qualità per la città, o qualcosa che ne determini l'agenda per i prossimi anni, anche oltre il breve tempo di un mandato amministrativo. Ma cosa? Le idee in realtà non mancano, come non deve mancare la determinazione a realizzarle. Sarebbe importante riuscire ad impostare progetti ed opere destinate a proiettare la propria realizzazione verso un futuro che non sia immediato: pensare solo a soddisfare bisogni di piccolo cabotaggio forse potrà dare consenso nel breve, ma certamente non costituisce prova di lungimirante capacità am-



L'assessore Fabio Bergamaschi

ministrativa'. Facciamo qualche esempio. La riqualificazione dell'area Nord-Est con l'ammodernamento della stazione ferroviaria e un sottopasso che superi la ferrovia mettendo direttamente in comunicazione con il centro storico l'area dismessa della vecchia Everest e della Ferriera, significherebbe aprire spazi importanti per la città del futuro. Restituire alla città, e più esattamente al centro storico, l'area urbanisticamente pregevole e attualmente sotto-utilizzata degli ex Stalloni, di proprietà regionale e quindi pubblica, vorrebbe dire recuperare edifici storici di grande interesse



per nuovi spazi pubblici e privati. Non solo urbanistica e realtà edilizia: riorganizzare sul serio e a fondo le società partecipate della amministrazione pubblica del nostro territorio, vorrebbe dire innovazione ed ammodernamento gestionale di grande spessore politico per i servizi ai cittadini. Si è aperta al traffico la nuova autostrada BreBeMi senza che sia stato possibile fino ad ora immaginare un collegamento della città con questa nuova arteria di grande scorrimento. Potrebbero essere questi i temi sui quali lavorare che darebbero nuovo slancio alla città e al suo territorio per almeno il prossimo decennio.

Partiamo, per questo nu-

mero del giornale, con la tematica dell'area Nord-Est, lasciando ai prossimi numeri le altre tematiche.

Ne parliamo con l'assessore Fabio Bergamaschi responsabile del settore urbanistico del Comune di Crema. «La questione della riqualificazione dell'area Nord-Est è la mia assoluta priorità; su questo argomento, non nuovo nelle discussioni amministrative, ci si gioca il valore del nostro mandato amministrativo».

Quali e quante possibilità ci sono dal punto di vista progettuale ed economico, che si possa muovere qualcosa in merito?

Dal punto di vista tecnico-operativo i margini di manovra ci sono, ed anche per gli aspetti finanziari

qualcosa si sta muovendo. Abbiamo avuto importanti contatti in sede regionale perché, progettazione di massima alla mano, alcuni passaggi operativi possano agganciare i contributi comunitari europei a forte caratterizzazione ambientale della programmazione 2014-2020 i cui bandi attuativi sono attesi per il prossimo anno.

Come si potrà definire per l'area Nord-Est una forte caratterizzazione ambientale?

La progettazione sulla quale i nostri uffici stanno lavorando, prevede, a ridosso della stazione ferroviaria, la realizzazione di uno spazio intermodale di scambio ferrovia-gomma e pubblico-privato: un Hub per pulmann con la predisposizione di tecnologie di Smart mobility - mobilità efficiente e sostenibile - che troverà proprio qui il proprio riferimento per la città e non solo. A questo si aggiunga l'eliminazione del passaggio a livello sul viale di S. Maria con la realizzazione di un sottopasso pedonale. Va da sé che dovrà di conseguenza essere realizzato un nuovo collegamento fra via Stazione e via Gaeta attraverso un sottopasso per auto-mezzi che superi la ferrovia.

Anche la stazione ferroviaria dovrà essere messa in sicurezza in particolare attraverso opportuni sottopassi per servire il secondo binario.

Costi ed attori?

Un protocollo d'intesa fra Comune, Regione, Rete Ferroviaria Italiana e Autoguidovie come trampolino di lancio verso i fondi europei, potrebbe essere lo strumento per attivare una decina di milioni che costituiscono la somma necessaria per un primo ampio stralcio di lavori". Il "tavolo della mobilità su ferro" aperto di recente a Crema, potrebbe aiutare? "L'aggancio con la problematica socio-ambientale è evidente: una indagine di Lega Ambiente colloca la tratta ferroviaria BG-Treviglio-Mi -a cui fa riferimento la nostra Crema-Milano - al terzo posto fra le peggiori appena dopo la Termini-Ciampino a Roma, e la circumflegrea di Napoli. Si impone una manutenzione degli impianti e l'ammodernamento del materiale rotabile, oltre ad altri interventi più specifici per il nostro territorio come la realizzazione del "treno diretto" per Milano, o un busnavetta per agganciare la grande tratta ferroviaria nazionale di Lodi.

DIFFERENZIATA: SPERIMENTAZIONE A S. BERNARDINO, CASTELNUOVO E VERGONZANA

Buoni i dati sulla raccolta del secco: 30% di rifiuti in meno

Dal 16 ottobre scorso l'amministrazione comunale ha avviato nei quartieri di San Bernardino, Castelnuovo e Vergonzana la sperimentazione della raccolta del secco.

Tale scelta nasce dal fatto che in città, come nel territorio, in questi anni sono stati raggiunti ottimi livelli di raccolta differenziata (oltre il 70%), e per questo l'amministrazione di Crema ha voluto iniziare un percorso con l'obiettivo di ridurre il consumo di rifiuti, ma soprattutto provare a definire un criterio per il quale si paga in base a quanti rifiuti si producono.

Gli obiettivi sono molti, tra cui:

- prevenire e ridurre la produzione del secco, cioè dei rifiuti non riciclabili, quelli per i quali è necessario lo smaltimento in discarica o al termocombustore.

- consentire di testare un sistema di misurazione puntuale del secco, così da poter meglio identificare future azioni finalizzate all'introduzione della cosiddetta "tariffa puntuale" (ovvero la tariffa per la quale si paga in base a ciò che effettivamente si produce e che quindi è finalizzata a premiare i cittadini virtuosi).

La sperimentazione durerà sei mesi, quindi fino a giovedì 16 aprile 2015.

Dopo i primi due mesi, le prime lusinghiere valutazioni si sono via via confermate nei numeri.

Il quantitativo di secco intercettato si è stabilizzato su un valore compreso tra kg. 3500 e kg. 4000 a settimana, pari al 70% della media settimanale di secco in-

tercettato negli otto mesi precedenti all'avvio della sperimentazione.

Ciò significa il 30% in meno di rifiuti prodotti.

Non si è registrato un aumento di rifiuti abbandonati o un incremento di situazioni critiche nella zona oggetto della sperimentazione. A ciascuna famiglia o utenza non domestica (negozi, ufficio, scuola ecc...) è stata consegnata una dotazione gratuita di sacchi più che sufficiente per i 6 mesi della sperimentazione. Le dotazioni sono state calcolate sia in base al tipo di utenza (domestica/non domestica) sia in base ai componenti del nucleo familiare.

«Stiamo attuando una importante trasformazione - dichiara l'Assessore all'Ambiente Matteo Piloni - e faremo il possibile per estenderla rapidamente a tutto il territorio comunale. La gestione dei rifiuti, nell'insieme delle varie attività che comporta, è uno dei principali costi a carico del bilancio comunale e affinché questa avvenga in modo efficace, ottimizzando al massimo risorse ed energie, è fondamentale la partecipazione dei cittadini. Con la fase di sperimentazione contiamo di portare presto a Crema un nuovo sistema di raccolta finalizzato a far spendere di meno i singoli cittadini e tutta la collettività, ma è davvero fondamentale l'impegno di tutti. Un ringraziamento particolare va ai cittadini dei quartieri interessati, che oltre ad una risposta positiva stanno dimostrando un diffuso spirito di collaborazione all'iniziativa».

ilRIDOTTINO
ristorante
e... BISTROT

*Siamo aperti dalla
Vigilia all'Epifania
per ritrovarci e festeggiare insieme
l'inizio del Nuovo Anno.*



ilRIDOTTINO

Crema

0373 25 68 91

ARTE & STORIA Iniziativa promossa dal Fondo Ambientale Italiano in collaborazione con banca Intesa Sanpaolo

Mura Venete, raccolte oltre 3000 firme dal Fai

I LUOGHI DEL CUORE

LA TUA SEGNALAZIONE SALVA.

(13 maggio – 30 novembre)

Raggiunto e ampiamente superato l'obiettivo previsto dagli organizzatori



di Roberta Santamaria

È stato raggiunto e ampiamente superato l'obiettivo delle 1000 firme a favore del Torrion di Porta Serio e delle mura venete di Crema. Si è dunque conclusa positivamente per i cremaschi la VII edizione de "I luoghi del cuore", iniziativa promossa dal FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che, da luglio a novembre, ha chiesto a tutti i cittadini di segnalare i piccoli e grandi tesori che amano e che vorrebbero salvare.

Tanti i voti raccolti dai cremaschi e dalle associazioni che hanno aderito al comitato #CREMAPERLE-MURA e risposto con entusiasmo all'appello del Fondo Ambiente Italiano di votare per quei luoghi a cui ci

sentiamo legati e che vorremmo fossero tutelati.

I dati sono ancora provvisori ma le mura venete di Crema hanno ottenuto più di 3000 preferenze. Ora non resta che aspettare i primi mesi del 2015, quando il FAI annuncerà la classifica definitiva del Censimento e successivamente saranno comunicate le Linee Guida (stabilite in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - MiBACT) per la definizione degli interventi, procedura che darà la possibilità anche ai luoghi che hanno raccolto almeno 1.000 voti di presentare al FAI specifiche richieste di intervento. Una commissione interna valuterà le domande pervenute e selezionerà i luoghi idonei a un interessamento da parte

del FAI. Condizione necessaria la presenza di un preciso programma di azione e certezze sui primi finanziamenti.

Comunque vada, la partecipazione di Crema al Censimento nazionale del FAI ha già prodotto un risultato positivo: un rinnovato interesse dei cremaschi per le Mura e la loro conservazione, testimoniato lo scorso 5 novembre dal numero pubblico che ha partecipato alla serata dedicata alle Mura Venete realizzata con la collaborazione del Rotary Cremasco San Marco e che ha visto la partecipazione dell'amministrazione comunale di Crema e dal Gruppo FAI, arricchita dai contributi del Gruppo Antropologico Cremasco e dello Studio Tecnico Moruzzi.

"Paullese - Route 415": un progetto di sviluppo e una concreta occasione di rilancio dell'economia e del turismo

Per il raggiungimento degli obiettivi turistici di Expo 2015 è sicuramente fondamentale la posizione strategica di Milano, metropoli al centro delle principali tratte aeree internazionali, dell'alta velocità e punto di partenza ideale per la scoperta del ricco territorio circostante.

Ed è proprio il nostro territorio ad essere attraversato da un'importante strada provinciale la 415 Paullese, robusta arteria della Lombardia centrale, che collega Milano a Cremona passando per Crema.

Il nostro Comune, in più occasioni, ha dimostrato interesse verso una politica di sostenibilità ambientale, di mobilità dolce per mezzo di una promozione turistica e culturale mirata a mettere in sinergia tutte le realtà cremasche, ricorrendo a progetti e azioni che mirano ad utilizzare EXPO 2015 come volano di promozione e risonanza per tutti;

"Paullese Route 415" è un progetto ideato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Paullo in collaborazione con il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, Paullo che Pedala FIAB, Università del Tempo Libero 'Ambrogio da Paullo', Cooperativa Sociale 'Il Segno', Morellini Editore e Weblitz Srl per la creazione di un'ampia partnership fra comuni, enti territoriali e associazioni locali, capace di pianificare una serie di iniziative e attività attorno a questo percorso stradale per incrementare l'appeal del territorio che percorre, favorendo le molteplici occasioni che offre, promuovendo percorsi naturalistici, storico-culturali e agroalimentari per ridare impulso all'economia locale e accrescere la qualità della vita;

Nell'ultima seduta di giunta, l'Amministrazione guidata dal Sindaco Stefania Bonaldi ha deliberato l'adesione al progetto, perché ritenuto una piattaforma in grado di essere implementata anche in forma autonoma da ciascun Ente mediante l'utilizzo di proprie risorse ed esperienze locali, quali associazioni, proloco e gruppi organizzati;

«La nostra partecipazione a 'Paullese Route 415' - dichiara l'Assessore al turismo Matteo Piloni - è una delle numerose progettualità che l'Amministrazione sta mettendo in campo in occasione dell'imminente Expo 2015. In questo caso abbiamo ritenuto che l'idea avesse sia un'utilità sociale, economica, di sviluppo ambientale, turistico e culturale del territorio».

«Il nostro territorio, - conclude Piloni - ampliando costantemente la propria offerta turistica e culturale, rappresenterà certamente una destinazione di sicuro interesse per i numerosi visitatori potenziali».

M.G.

NATALE A CREMA

Tante iniziative in città per le festività natalizie



Le luminarie in centro storico



I mercatini in programma il 21 dicembre



Lo stand dei prodotti gastronomici "Made in Crema"



L'albero di Natale in piazza Duomo



Il tradizionale presepe nel quartiere "Sabbioni"

TURISMO A CREMA Pacchetti turistici per valorizzare le eccellenze locali con quattro percorsi tematici nel centro storico

Il Cremasco pronto ad accogliere l'Expo

Il turismo incoming a Crema: nato per i visitatori di Expo, rivolto a tutti i turisti in arrivo sul territorio.

L'Amministrazione Comunale di Crema, Camera di Commercio di Cremona insieme con il DUC (Distretto Urbano del Commercio) si sono prefissati un obiettivo ambizioso, innovativo e strutturato: creare "Extraordinary Crema", ovvero pacchetti di accoglienza turistica incoming per la città ed il territorio cremasco, rivolti ad ospiti italiani e stranieri, che viaggiano soli oppure con la famiglia, e proponenti un'offerta complessiva di alloggio, ristorazione, trasporti ed esperienze turistiche legate al territorio visto in ogni suo aspetto, partendo dall'arte, passando dalle imprese locali, arrivando al commercio del cuore cittadino. In pratica i pacchetti permetteranno al turista di vivere l'unicità di Expo, l'italian way of life di Milano ma di spostarsi poi nella tranquillità e nella socialità del salotto di Crema.

Per portare avanti questo progetto, oltre alla preziosa collaborazione di Reindustria senza la quale non sarebbe stato possibile attuarlo e finalizzarlo al preciso scopo di accogliere ospiti in città, l'occasione più proficua ed a portata di mano sarà indubbiamente Expo 2015.

Una "parte attiva" del tema di Expo sarà trattato proprio a Crema, presso il Centro culturale S. Agostino che ospiterà i Corsi CEEP (Cremona Executive Education Program) organizzati dall'Università Cattolica di Milano, sede di Cremona, per conto dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) di CCIAACR (Camera di Commercio di Cremona) rivolti ai manager di tutto il mondo e trattanti temi quali l'agroalimentare, la zootecnia ed il food. I partecipanti a questi seminari di formazione saranno parte congrua dell'indotto turistico portato in città dall'esposizione, avranno la possibilità di entrare in contatto anche con le realtà aziendali di Made in Crema-Italian Food, del Polo della Cosmesi e della Meccanica e, trattando i temi delle lezioni, non potranno non essere fortemente motivati a vivere l'offerta dei pacchetti turistici di Extraordinary Crema.

«Ma l'obiettivo è ancora più alto - dichiara l'assessore al Commercio con delega all'Expo Morena Saltini - e si vogliono coinvolgere le aziende locali, creare occupazio-

"Extraordinary Crema": un progetto per attrarre i turisti nel territorio durante l'Esposizione Universale



SCRIP

La gestione della piscina in concessione per 25 anni



Pietro Moro
Presidente di Scrp

Si è conclusa la prima fase per l'assegnazione della gestione della piscina comunale. Per ora sono stati individuati i soggetti potenzialmente interessati a gestire il centro natatorio cremasco per i prossimi 25 anni. «Si tratta di tre cordate che già gestiscono impianti dello stesso tipo nella nostra regione» spiega Pietro Moro, presidente di Scrp. «Si aprirà ora la seconda fase dove vi sarà la valutazione di merito della parte tecnica ed economica del progetto portato avanti dal privato. Il tutto dovrebbe concludersi con l'avvio della stagione estiva» spiega Moro.

Per conoscere i dettagli su come sarà gestita la piscina nei prossimi anni bisognerà attendere il progetto del privato che si aggiudicherà l'appalto. Per ora si sa solo che l'azienda appaltatrice dovrà garantire l'elevata qualità del servizio, gli investimenti strutturali, l'impegno a mantenere i rapporti di lavoro in essere e le tariffe attente ad anziani, disabili e giovani.

Nella stessa delibera di consiglio si fa riferimento alla tutela dei posti di lavoro: «Il futuro concessionario avrà l'obbligo di assumere gli attuali dipendenti di Scs servizi locali Srl alle medesime condizioni, nessuna esclusa, attualmente previste nei contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato relativi al Centro natatorio comunale».

La durata della concessione sarà di 25 anni decorrenti, indicativamente, dal 1 maggio 2015 al 30 aprile 2040. Il valore economico presunto della concessione, determinato sulla base dei ricavi attuali (euro 1.300.000 circa l'anno) e della durata dell'affidamento (25 anni), è pari ad oltre 32 milioni di euro.

ne, sicuramente per il periodo di Expo e ci si augura anche in seguito, e rinviare il commercio cittadino ed il centro storico».

A questo fine sono stati ideati quattro percorsi tematici (gastronomico, sportivo, artistico e culturale), legati al Distretto Urbano del Commercio di Crema, ridenominato per l'occasione di Expo Crema Natural Outlet ov-

vero il centro cittadino visto con un outlet naturale a cielo aperto, e posti come fulcro dei pacchetti turistici d'accoglienza.

«L'intento profondo e molto motivante di questo progetto - dichiara l'assessore al turismo Matteo Piloni - è la creazione di un turismo incoming fino ad ora assente in città e nel cremasco; turismo incoming che possa e debba essere, anche do-

po Expo 2015, un prodotto continuativo da offrire agli ospiti che si fermano in città e che crei sempre un impatto positivo sull'economia locale».

«Un ringraziamento particolare va a Reindustria - sottolineano gli assessori Saltini e Piloni - senza la quale non avrebbe potuto organizzare tutto ciò, dimostrando davvero grande disponibilità e professionalità».

INCONTRO PUBBLICO

Jobs Act, il ministro Poletti a confronto con i cittadini



Il ministro del lavoro Poletti a Crema con il segretario provinciale PD, Matteo Piloni

Importante incontro, quello di venerdì 28 novembre, col ministro del Lavoro Poletti a Crema. È stata l'occasione per un confronto serio ed approfondito su un problema la cui gravità è nota a tutti, così come lo è la difficoltà che la politica sta incontrando per trovarvi soluzione.

Ebbene, quello che più ha colpito sono stati la determinazione e lo spirito con cui il ministro imolese ha deciso di condurre la sua cruciale battaglia. Molto forte, in particolare, la risposta alle sollecitazioni inerenti il serrato confronto con i sindacati. È ancora il tempo di porci in una posizione di difesa, per conservare lo status quo? No, la risposta ferma di Poletti. È tempo anzi di cambiare, di mettere in discussione un modello che ha mostrato i suoi limiti e che necessita di essere riformato, per affrontare le sfide poste dalla crisi.

Un discorso, a mio modo di vedere, da perfetto riformista. Ed è proprio di questo che c'è bisogno in Italia: riforme, ma anche e soprattutto un atteggiamento coraggioso nell'affrontarle, per scardinare le rendite e generare nuove opportunità.

Al di là della risolutezza mostrata, sono importanti le cifre e i provvedimenti. Il Jobs Act e la legge di stabilità offrono risposte concrete alle difficoltà sociali. Il primo, tra le altre cose, si propone di semplificare la giungla dei contratti a tempo determinato, avanzando il modello del contratto unico, con una profonda ristrutturazione del sistema del welfare e della formazione. Nella seconda, sono previsti 18 miliardi destinati al mondo del lavoro e delle attività produttive: dalla stabilizzazione del bonus di 80 euro, agli sgravi per le assunzioni a tempo indeterminato, dal taglio dell'IRAP alla destinazione

di nuovi fondi per gli ammortizzatori sociali.

L'impegno del governo, quindi, è serio, ed affrontato con la coscienza della delicatezza e dell'urgenza che contraddistinguono il tema, oltre che della difficoltà insite nell'attuale assetto politico (è fondamentale ricordare che il Pd NON ha la maggioranza in entrambe le Camere del Parlamento, e questo incide pesantemente sull'azione di governo).

Come ha scritto Carlo Cassola, «Non esistono riforme indolori: ogni vera riforma mette fine a un privilegio». Certo, è doloroso vedere che alcune certezze non si sono dimostrate adeguate a reggere i cambiamenti del nostro tempo. Ma è dovere della politica affrontare anche lo scontento e le perplessità, perché questa crisi ci impone di cambiare, ed è necessario avere il coraggio di farlo.

Jacopo Bassi

INTERVISTA Parla l'architetto Bruno Gentile

«La nostra casa come una seconda pelle»

Investire sull'edilizia ecosostenibile

di Daniela Forti

La casa viene vista come un vestito, una seconda pelle. Le pareti devono essere traspiranti. L'aria interna non deve essere peggiore di quella esterna. Così definisce la bioarchitettura, **Bruno Gentile**, architetto cremasco, ormai in pensione, che per anni si è occupato della materia.

Architetto, di cosa si occupa esattamente la bioarchitettura?

E' l'insieme delle discipline che presuppongono un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ecosistema. Si pone come obiettivo il progettare e costruire all'insegna del benessere psico-fisico dell'uomo rispettando, allo stesso tempo, l'ecosistema ambientale. In altre parole, il bioarchitetto progetta rispettando l'ambiente, inquinando meno, con un occhio al risparmio energetico. Non solo. Ha a cuore la salute dell'uomo. Molte persone non si rendono conto di abitare in ambienti insalubri. Per decenni, ad esempio, è stato utilizzato l'amianto nell'edilizia per poi scoprire quali danni provoca alla salute dell'uomo. Per questo la bioarchitettura predilige i materiali naturali, a basso impatto ambientale. Oggi il 90% dei materiali utilizzati nell'edilizia è di origine petrolchimica. Dobbiamo invertire la tendenza.

Secondo lei in Italia c'è sensibilità nei confronti di questo tema? La bioarchitettura ha un suo mercato?

Purtroppo l'Italia è molto in ritardo. Non siamo certo ai livelli dei paesi del Nord-Europa. L'unica provincia italiana che punta molto sull'edilizia ecosostenibile è quella di Bolzano. Probabilmente risentono dell'influenza della Germania, dove questa cultura è molto sviluppata. A Bolzano gli edifici costruiti rispettando l'ambiente ottengono un marchio di qualità che eleva il loro valore di mercato. Questa prassi dovrebbe essere estesa anche al resto del Paese. Comunque non tutto è perduto. Qualcosa si sta muovendo. Sono nate diverse associazioni che si occupano di bioarchitettura e anche molte aziende cominciano ad utilizzare materiali certificati, ecosostenibili. I progettisti dovrebbero cominciare a pensare anche alla qualità e non solo ai metri quadrati.

Certo, ma soprattutto in questo momento di crisi dove le persone faticano a pagare il mutuo è comprensibile che si tenda a risparmiare e la bioarchitettura costa di più.



Se nel privato la situazione è questa, va meglio nel pubblico?

Le pubbliche amministrazioni sono poco sensibili a questo argomento. La mancanza di cultura e conoscenza da una parte e la scarsità di risorse dall'altra fa sì che gli edifici pubblici vengano costruiti badando più al risparmio che alla qualità. Le scuole dovrebbero essere dei luoghi più salubri. Si eviterebbe l'inquinamento di molte allergie.

La qualità si paga. Un maglione sintetico è decisamente più economico di un maglione di cashmere ma sulla pelle ha tutto un altro effetto. Così pure per le abitazioni. L'aria che respiriamo nelle nostre case è migliore se il materiale usato per costruirle è naturale. L'alto costo è anche conseguenza della poca diffusione di questi materiali che spesso devono essere importati dall'estero.

La vera cartina di tornasole dello stato della salute economica della nostra città è il commercio. ...non si sa mai!!

Siamo ai margini della periferia dell'impero?

La situazione peggiore la vivono quelle famiglie con uno o più figli già in età di lavoro. Appunto il lavoro.

Il momento per averne il riscontro poi è emblematico. Siamo nel mese di Dicembre. Da sempre il mese dove ci si lascia un po' andare negli acquisti. Gli acquisti alimentari, i tradizionali regali di Santa Lucia e per molti anche per il Natale, da sempre, hanno un aumento esponenziale.

Così dovrebbe essere. Così è sempre stato nel passato. Ma non è più così.

Per molti il mese di Dicembre, soprattutto per la classe media, è un vero e proprio salasso in esborsi erariali. Sono molti i commercianti, gli artigiani, i piccoli imprenditori che non sono più in grado di sostenere il carico delle tasse nel loro insieme.

Anche moltissimi di coloro che hanno la fortuna di un posto di lavoro dipendente vivono una

situazione di precarietà che consiglia di non spendere ma di mettere del fieno in cascina.

La situazione peggiore la vivono quelle famiglie con uno o più figli già in età di lavoro. Appunto il lavoro.

Il lavoro che non c'è. Scarseggia anche quello precario. Quello fatto di poche ore giornaliere, spesso pagato in nero, che solo qualche anno era diffuso. Ciò permetteva ai giovani un minimo di autonomia economica sgravando i genitori di alcune spese.

Tutto ciò è risaputo da quasi tutti. Quindi, cos'è quello che non si sa?

Non si sa che nel giro di poche settimane alcune attività commerciali della città, compreso quelle del centro, cesseranno l'attività. Negozi storici che hanno servito in passato i cremaschi getteranno la spugna. Ciò, spesso, succederà senza il normale avvicendamento di nuovi arrivi.

Ristoranti, negozi, che già nei mesi scorsi avevano chiuso, avranno nuova compagnia. Altre attività commerciali abbasseranno le serrande. Cosa altro

potrebbero fare visto che in alcuni giorni durante la settimana in negozio non si vede anima viva. Anche il sabato, tradizionalmente giorno favorevole agli acquisti, molti i passanti ma pochissimi gli affari.

Si è sperato nelle aperture domenicali e nei sempre più numerosi eventi organizzati dal comune o dalle associazioni di categoria. Visitatori vengano a migliaia anche dalle città vicine. Ma la musica cambia poco. Soldi a disposizione per gli acquisti ce ne sono pochi. Una breve visita, un apprezzamento sulla bellezza di Crema e sulla qualità delle offerte commerciali. Poco altro.

Cosa fare per cambiare una situazione che sta diventando sempre più gravosa? Le teorie risolutorie di "esperti economici e politici" inondano i mezzi di comunicazione. Ognuno ha la sua soluzione.

In realtà siamo impotenti. Siamo una città che fa parte di una nazione ai margini della periferia dell'impero che è costretta a subire decisioni prese da altri. Noi ci possiamo fare poco, se non nulla.

Arcangelo Zacchetti

2015
Porta chi vuoi!!

Scambiamoci
gli auguri...
e un brindisi
tutti assieme

Sabato 20 Dicembre ore 11
alla sede del PD di Crema.

Partito Democratico

BAGNOLO La cerimonia ufficiale si è svolta alla presenza delle autorità locali, dei docenti e degli alunni

Scuola intitolata a Rita Levi Montalcini

L'istituto dedicato alla memoria della ricercatrice, premio Nobel per la medicina

di M.G.

Venerdì 10 ottobre alla presenza dell'ingegnere Piera Levi Montalcini, della dirigente Prof.ssa Paola Orini, ai sindaci di Vaiano Cremasco, Monte Cremasco, Chieve e il sindaco di Bagnolo Cremasco Dorianio Aiolfi il sindaco dei ragazzi Miriam Sbarufatti, si è svolta la cerimonia ufficiale di intitolazione dell'istituto comprensivo di Bagnolo Cremasco a Rita Levi-Montalcini.

La cerimonia si è aperta con l'esibizione di alcuni studenti della scuola media di Chieve che hanno suonato l'Inno di Mameli, seguiti dagli alunni della primaria di Monte che lo hanno cantato. Successivamente si sono esibiti gli studenti della scuola media di Vaiano e in chiusura gli alunni di IV della scuola primaria di Bagnolo Cremasco.

Dopo gli interventi della Dirigente scolastica, del Sindaco di Bagnolo Cremasco Dorianio Aiolfi



e del Provveditore di Cremona Dott.ssa Francesca Bianchessi, l'ingegnere Piera Levi-Montalcini, unitamente al Sindaco dei ragazzi, ha mostrato ai presenti il nuovo logo del-

l'istituto comprensivo.

Gli studenti sono stati i protagonisti della scelta del nome a cui intitolare la propria scuola, hanno espresso la loro preferenza, con relativa motivazio-

ne, tra una rosa di sette persone che hanno dato lustro alla cultura. La preferenza, a grande maggioranza, è caduta sulla celebre scienziata. Una volta deciso il nome dell'istitu-

to gli studenti hanno partecipato all'ideazione e al disegno del nuovo logo della scuola.

La speranza degli Amministratori, Dirigenti Scolastici e Insegnanti, è

che gli studenti, e le giovani generazioni, prendano esempio dalla grande scienziata, anche Sentarice a vita, per la loro crescita e formazione, non solo scolastica.

NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL' APERTO



S.R.L.

Europa
Progetti

Agenzia

La società Ape, con sede in Crema, noleggia le strutture per feste all'aperto nei mesi estivi.

- 2 capannoni automatati su carro mq 500
- pizzeria su carro con forno a legna dotata di tutte le strutture
- bar su container
- container per giochi
- sedie e tavoli
- pista da ballo (mq 100 o 150)
- servizi igienici a 6 posti (a norma)
- servizio per disabili

Le strutture sono facili da montare con poca fatica.

Tutte le strutture (cucina-bar-pizzeria) sono dotate di tutti gli arredamenti necessari per il funzionamento.

Per informazioni telefonare
3483662398



COMUNE DI SERGNANO

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.



VENDE NUOVI APPARTAMENTI

in via G. Colbert.

CONSEGNA FINE 2014

TRILOCALI CON O SENZA GIARDINO
BILOCALI, BOX E POSTI AUTO COPERTI

ISOLAMENTO A CAPPOTTO DA 10 CM

CALDAIA A CONDENSAZIONE

ISOLAMENTO ACUSTICO TRA GLI APPARTAMENTI

CLASSE ENERGETICA VALORE DI PROGETTO

APP. 1 - Classe D-92.47 kWh/mqanno	APP. 6 - Classe B-46.50 kWh/mqanno
APP. 2 - Classe D-91.54 kWh/mqanno	APP. 7 - Classe C-64.74 kWh/mqanno
APP. 3 - Classe B-48.19 kWh/mqanno	APP. 8 - Classe B-53.50 kWh/mqanno
APP. 4 - Classe B-53.31 kWh/mqanno	APP. 9 - Classe B-56.54 kWh/mqanno
APP. 5 - Classe B-53.74 kWh/mqanno	APP. 10 - Classe C-62.83 kWh/mqanno

UFF. VENDITE: COOPERATIVA ROSA CAMUNA

Via BACCHETTA n.2 - CREMA

TEL. 3275468047

BAGNOLO Compie cinque anni il servizio di accompagnamento per gli alunni delle elementari

Il Piedibus è ripartito

Tre linee attive per tutto il 2015. Donati nuovi carretti di supporto ai volontari



sdfsdfdsf



Grande soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale per la partenza del servizio Piedibus per il quinto anno consecutivo. L'iniziativa, fortemente voluta dal Comune, intendeva promuovere, attra-

verso l'impegno quotidiano, una modalità innovativa, divertente ed educativa dello spostamento verso la scuola e del ritorno a casa.

Confermatissime le tre linee esistenti, grazie alla disponibilità dei volontari

quest'anno anche cresciuti numericamente.

Tre sono le linee attive, con 40 partecipanti, la linea azzurra con 13 iscritti, la linea Rossa con 14 iscritti e infine la linea Verde con 13 iscritti. Sabato 11 ottobre

gli Amministratori hanno incontrato i bambini iscritti e i volontari.

Il Comune nell'occasione ha ricevuto in dono tre nuovi carretti grazie al ricavo della Gardens KAP 2014.

EDILIZIA SCOLASTICA

Una nuova centrale termica per le scuole del paese



Le nuove caldaie installate

Anche per il 2014 l'Amministrazione Comunale è stata particolarmente attiva per quanto riguarda l'edilizia scolastica: oltre ai consueti interventi estivi di manutenzione e tinteggiatura, anche il proseguimento nella sostituzione dei serramenti alla materna e caldaie nei vari Istituti.

Visti gli ottimi risultati ottenuti presso la Scuola Materna e Media, l'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto del CEV, Consorzio Energia Verde, "Sicurezza e Risparmio", anche per la Scuola Primaria "Falcone e Borsellino", intervento finalizzato a perseguire un immediato risparmio energetico ed economico unito ad una continua ricerca di miglioramento della sicurezza degli Istituti e dei bambini.

La centrale termica della scuola, risalente al 1986, presentava alti consumi di metano e basso rendimento calorico. L'operazione di sostituzione, conclusasi nel mese di ottobre 2014, consente una imprtante riduzione dei consumi di gas metano con significativi risparmi economici e riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

L'investimento economico iniziale, anticipato interamente dal consorzio CEV, verrà restituito nell'arco di sette anni, grazie al risparmio sul consumo annuo garantito dall'impianto (circa €8.600,00 all'anno).

La centrale termica, composta da due caldaie Ferrolì "Quadrifoglio 220" (4 stelle), garantisce una potenza utile pari a 232 Kw. Il gruppo termico a condensazione è ad alto contenuto d'acqua, con recupero dell'energia termica dei fumi prodotti e del calore latente.

Grazie poi alla partecipazione a bandi nazionali e ministeriali, entro la fine dell'anno altri importanti interventi verranno appaltati; quasi 75.000,00 euro sono stati infatti assegnati al nostro Comune dal decreto "del fare" e quello "scuole sicure", somme che permetteranno di installare un servoscale alla Scuola Primaria e completare la totale sostituzione dei serramenti alla Materna.

Piantumato un nuovo filare di alberi

Le piante dedicate a 45 nuovi nati. Iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione



Sabato 6 dicembre è stato piantumato un filare di piante dedicato ai 45 nuovi nati nel 2013.

Come spiega il sindaco Dorianò Aiolfi, "E' stata una cerimonia semplice, un piccolo rito al quale l'Amministrazione tiene particolarmente: tanti auguri alle famiglie e ai loro piccoli, affinché possano crescere forti e robusti come queste nuove piante!"

L'iniziativa, con la bene-

dizione di don Stefano, è stata avviata nel 2009 ed ogni anno una zona del Comune viene dedicata ai nuovi nati; quest'anno è toccato alla zona di Borgogna lungo la ciclabile che porta al sottopasso per attraversare la Paullese.

La cerimonia è molto apprezzata dai genitori dei nuovi nati; ai piccoli un attestato del Comune che oltre al benvenuto ricorda il filare a loro dedicato.



VAIANO Cambio al vertice del Circolo democratico vaianese. Ex assessore allo Sport, è da poco iscritto al partito E' Riccardi il nuovo segretario PD

di Circolo Pd Vaiano

È Giuseppe Riccardi, 54 anni, sposato, ingegnere, lavoratore in una industria metalmeccanica del cremasco, il nuovo segretario del P.D. di Vaiano.

Ha già superato un esame perché è stato eletto all'unanimità dagli iscritti al P.D. locale nella votazione del 26 ottobre scorso, ma ne deve superare un secondo perché è importante per lui farsi conoscere meglio dagli abitanti di Vaiano.

È stato eletto perché molto conosciuto e stimato all'interno del P.D. per aver partecipato alla politica vaianese sia da semplice cittadino, sia attivamente nell'amministrazione comunale dal 2004 al 2009 come assessore allo sport nella coalizione di Unità Democratica Popolare.

Da poco iscritto al partito, ha saputo comunque emergere come persona da sempre vicina ad esso e con idee innovative. È stato apprezzato perché estremamente pratico e tenace nelle sue azioni, ma anche capace di ascoltare e mediare.

Per il partito democratico di Vaiano Cremasco inizia quindi una nuova stagione: c'è un nuovo segretario per il suo circolo.

In questa breve introduzione abbiamo citato diverse parole (quelle in grassetto) che ci sono parole chiave di alcuni concetti, partiamo proprio da quelli per far conoscere il nuovo segretario ai vaianesi.

Cosa ne pensa, il neo segretario, di Vaiano? In che modo pensa di rapportarsi con i suoi abitanti?

Ormai lo sento come il mio paese: ci abito da venti anni e qui ho tantissimi amici. Con il nuovo ruolo avrò occasione di conoscere e contattare tante altre persone con le quali intendo instaurare un rapporto di collaborazione.

Cosa pensa della politica in generale? In che mo-



Giuseppe Riccardi

do intende praticarla? Come intende coinvolgere politicamente i suoi compaesani?

La politica non sta attraversando un buon momento, ma siccome penso sia un aspetto fondamentale della vita di tutti è importante, soprattutto in questo momento, partecipare portando le proprie idee, le proprie esperienze e non solo lamentarsene o vederne i lati negativi. Il primo modo per coinvolgere le persone è quello di informarle di tutte le iniziative e dare loro possibilità di partecipazione e confronto.

Da sempre lei ha praticato della buona politica, ma relativamente da breve tempo ha deciso di esercitarla all'interno di un partito, pensa che ci sia differenza? Cosa significa partito per lei?

Penso ci sia una grande differenza poiché è una scelta di campo ben precisa anche se la persona rimane la stessa. Appartendere ad un partito significa, per me, avere la possibilità di portare avanti alcuni ideali fondamentali comuni e quindi essere rappresentati.

Il partito in cui ha deciso di militare è il partito democratico che attualmente è al governo e, in un momento di grave crisi economica, è costretto a prendere decisioni a volte anche impopolari, cosa pensa del suo partito? E cosa pensa possa fare il suo circolo per il partito?

Penso che il mio partito metta in primo piano la risoluzione dei differenti problemi che riguardano in questo momento l'Italia, per questo sono contento che sia al Governo. Se si lavora bene nel proprio circolo si può aiutare indirettamente il Partito nazionale.

Lei è stato eletto segretario del circolo del P.D. di Vaiano Cremasco, come intende operare?

In una prima fase intendo capire le dinamiche che regolano la vita del Circolo, conoscere le persone di riferimento a livello cremasco, provinciale e le varie attività che il Circolo intende organizzare, programmare e seguire. Dopo di che, per quanto riguarda le varie attività, bisogna cominciare ad entrare nel dettaglio rivolgendosi a tutte le persone che hanno già operato in tal senso e soprattutto coinvolgendo tutte le nuove persone che si sono rese disponibili. Ad esempio quando si affronterà la pianificazione della festa dell'Unità parlerò con tutte le persone che vi partecipano e lavorano per avere idee e suggerimenti su come migliorarla. Lavorerò poi con l'organizzazione centrale in merito agli aspetti strategici e organizzativi che riguardano, oltre all'offerta festa, anche la pianificazione e la localizzazione delle feste del cremasco. Inoltre, come ruolo, dovrò sicuramente interfacciarmi con le varie istituzioni.

Lei ha già nominato un direttivo e, in questa fase iniziale, molti iscritti la seguono nelle prime riunioni che ha indetto e nelle attività che ne conseguono; come le piacerebbe che funzionasse il circolo?

Vorrei un circolo vivo, molto partecipato, nel quale ci sia un progressivo ricambio generazionale e dove ognuna delle nuove leve possa portare avanti in autonomia una parte del progetto complessivo del circolo.

NOTIZIE IN BREVE

PD e Udp: iniziativa comune in piazza

Per ben due domeniche di fila, il 23 ed il 30 novembre, rappresentanti del circolo del P.D. di Vaiano cremasco e di UDP erano presenti nella piazza del paese.

Nella prima uscita l'obiettivo era di informare dell'incontro pubblico con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti, ricordare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne e distribuire volantini relativi ad iniziative locali quali la compilazione gratuita presso la nostra sede del modulo per il pagamento della seconda rata della TASI; in quella occasione ci ha raggiunto anche il segretario del PD cremasco Omar Bragonzi.

All'incontro col ministro ha poi partecipato un buon gruppo di vaianesi.

La seconda uscita era tutta incentrata sulla raccolta firme per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Medaglie d'argento con via Cavour ed anche in questa occasione si è verificato l'interessamento di molti cittadini.



Serata in compagnia alla "Trattoria Sole"



Venerdì 21 novembre gli iscritti e alcuni simpatizzanti del PD hanno partecipato alla cena organizzata dal partito presso la "Trattoria Sole" di Vaiano per ringraziare coloro che avevano collaborato alla "Festa dell'Unità". Più di sessanta persone hanno risposto all'invito, liete di ritrovarsi, approfittando dell'occasione, per salutare il nuovo segretario del partito Giuseppe Riccardi e i suoi collaboratori. La serata è stata piacevolissima sia per l'atmosfera familiare che per l'ottima cucina.

Rally "Trofeo di Como": secondo posto per i fratelli Montagna

Forse solo gli appassionati di questa disciplina sportiva conoscono i risultati del 33° rally trofeo di Como in cui i fratelli Francesco ed Alberto Montagna hanno ottenuto la seconda posizione di Gruppo R2 distanziati dal vincitore per solo 1" e 8.

I nostri erano al debutto sulle strade lariane ed hanno dovuto fare i conti - oltre che con gli avversari di tutta la stagione - con le insidie di un percorso totalmente sconosciuto: ciò nonostante, sono riusciti a contrastare la vettura gemella di Luca Fiorenti fino alla fine.

Alberto Montagna così dichiarava all'arrivo: "L'annullamento del primo passaggio sulla Prova Speciale "Sormano", con la conseguente attribuzione del tempo imposto, ci ha tolto una grande chance per sopravanzare il nostro diretto avversario e, di fatto, ha reso pressoché de-



finitiva la classifica finale di categoria: un vero peccato, perché questa volta la vittoria era davvero nelle nostre possibilità... ce l'abbiamo messa davvero tutta in tutte le gare del Campionato e in un paio di occasioni abbiamo mancato la vittoria di categoria per episodi sfortunati".

A Francesco ed Alberto Montagna i nostri più sinceri auguri per la prossima stagione.

Tre vaianesi al corso di formazione "L'arte di amministrare"

Il Circolo di Vaiano Cremasco ha aderito alla seconda edizione del Corso "L'Arte di Amministrare", organizzato dal PD di Cremona. Hanno partecipato, attivamente e con grande interesse, il Segretario Riccardi e due componenti del direttivo: Grossi e Pizzuto.

Il corso è stato ritenuto molto interes-

sante avendo toccato argomenti importanti, quali la comunicazione, la legalità, la partecipazione alla democrazia e l'organizzazione del territorio.

Un'ottima opportunità di aggiornamento per tutti gli iscritti del cremasco e del cremone.

Il Circolo del PD - Vaiano Cremasco

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.

propone in Vaiano Cremasco

RESIDENCE IN CENTRO PAESE

ULTIME DISPONIBILITÀ - ESENTE DA MEDIAZIONE

OTTIME FINITURE E PRONTA CONSEGNA



BILOCALE CON BOX, E CANTINA

classe C - Eph 65.53 Kwh/mqanno

UFF. VENDITE: COOP. ROSA CAMUNA a.r.l., tel. 3275468047

VAIANO I consiglieri comunali Udp informano i concittadini

Un filo diretto con i cittadini

IUC: tassazione troppo alta e niente detrazioni

di Udp

Cari concittadini, sono trascorsi sei mesi dalle ultime elezioni amministrative e oggi ci presentiamo come gruppo di opposizione con lo stesso entusiasmo, la stessa determinazione e motivazione che ci hanno guidato durante il periodo preelettorale. C'eravamo rivolti a Voi con un programma semplice ma basato su valori fondamentali come la trasparenza e l'etica; la trasparenza realizzata attraverso la partecipazione, la condivisione, la comunicazione, la rendicontazione e l'etica intesa come responsabilità sociale nei confronti dei cittadini. Partendo da queste basi riteniamo indispensabile e necessario dar voce al lavoro svolto all'interno del Consiglio Comunale per dare la possibilità a tutti di comprendere le problematiche affrontate e le proposte fatte. Come gruppo all'opposizione rimarremo sempre disponibili all'ascolto e servili al confronto per farci portavoce dei bisogni di tutti Voi. Il nostro continuerà ad essere un impegno costante e costruttivo con il fine di rendere più diretto il legame tra cittadino e Amministrazione. Vi invitiamo a contattarci anche attraverso i nostri numeri di cellulare e indirizzi mail:

MARCO CORTI cell. 347 2928538

e-mail m.corti88@gmail.com

ANGELA GROSSI cell. 338 2208439

e-mail agiami@alice.it

STEFANO SCHIAVINI cell. 349 0685221

e-mail stefano.schiavini.89@facebook.com

Punto info: consigli comunali semestre 2014

• Imposta comunale unica (IUC) componente TARI voto contrario in quanto non si evince da parte dell'Amministrazione la volontà ad applicare detrazioni a vantaggio delle classi disagiate.

• IUC componente TASI e IMU voto contrario per assenza di detrazioni e sistema di dilazione del pagamento rivolti a quei nuclei famigliari con una situazione economica preoccupante, con presenza di disoccupati e anziani.

• Astensione sul bilancio di previsione: mancanza di una attenta spending review su tutta la spesa dell'ente (es. spese energetiche e telefoniche) - per una tassazione a carico dei cittadini troppo alta passata dallo 0.47% allo 0.55% si proponeva con emendamento un'esenzione Irpef ai redditi fino a 15.000 euro - presentazione emendamento contributo acquisto libri scuole e borse di studio + 12.000 a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo con figli che frequentano la scuola secondaria di primo grado di Vaiano Cremasco; l'amministrazione, a seguito, ha riconosciuto solo un contributo del 30% della spesa - emendamento spese per funzionamento orologio pubblico + 6.000.

• Interrogazione: si interroga il Sindaco su come intendere affrontare la questione sulla lottizzazione di via Madeo

• Interrogazione sulla situazione di pericolosità nel tratto di intersezione via M. D'Argento con via Cavour. In seguito raccolta firme in piazza il giorno 30 novembre 2014.

• Astensione alle variazioni di bilancio

• Mozione contro affidamento servizio streaming per Consiglio Comunale con una spesa inutile. Chiediamo di destinare tale somma al capitolo servizi sociali visto che l'assessore stesso ha dichiarato di non avere risorse sufficienti per soddisfare le richieste di assistenza.

• Interrogazione sul passaggio camion nel quartiere Aloe visto i divieti di accesso e al transito di mezzi pesanti

• Interrogazione contributo per testi scolastici si vuole sapere se addì 30 novembre i contributi sono stati erogati alle famiglie; inoltre si vuole sapere se è stato attivato servizio pre-post scuola.

• Voto di astensione al piano diritto allo studio in quanto non sono stati stanziati soldi per attivare il servizio pre-post scuola e perché ad oggi non è stata istituita una commissione scuola, organo con la funzione di consultorio sulle tematiche dell'istruzione e laboratorio di idee con lo scopo di migliorare il servizio scolastico nel nostro comune.

• Astensione assestamento bilancio per incongruenze su maggiori/minori entrate ed uscite.



SCUOLE MEDIE

Grazie a Udp erogati i contributi per l'acquisto di libri scolastici

Grazie alla volontà di iniziare un percorso di partecipazione, da parte di UDP, col solo obiettivo di fare crescere la nostra Vaiano è scaturito un confronto serio e ragionato sul bilancio comunale di previsione del 2014.

Una delle richieste fatte in modo forte da noi è stata quella di garantire almeno un contributo economico per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie. Certo non è il comodato d'uso gratuito che avremmo voluto noi a settembre, ma si tratta comunque di un grosso aiuto alle famiglie. Proprio in queste settimane sono stati erogati i contributi di 75 euro per le classi prime, 41 per le classi seconde e 43 per le classi terze.

Partendo dalla proposta fatta dalla maggioranza, che era solo per le classi prime, siamo riusciti a ottenere questo risultato. Lavoreremo nei prossimi mesi per incrementare questo contributo in futuro. Per noi l'istruzione era il segmento fondamentale qualora avessimo vinto le elezioni, e lo consideriamo tale anche stando all'opposizione. Ci siamo astenuti in sede di presentazione del piano di diritto allo studio, poiché, a nostro avviso, mancano ancora alcuni elementi fondamentali come il pre-post scuola: un servizio troppo importante per le famiglie con madri che lavorano. Chiediamo di cambiare, al più presto, i parametri per far partire il servizio (è richiesto un numero troppo alto di adesioni, 15). Crediamo si debba costituire al più presto la commissione per l'istruzione, come già promesso dall'assessore.

Il dialogo tra UDP e la maggioranza ha portato sicuramente ad un unico risultato: un servizio migliore per il cittadino. Noi continueremo su questa strada facendo opposizione in modo responsabile e costruttivo nella diversità di idee tra noi e chi governa.

SICUREZZA

Staccionata rotta nel parco nei pressi dell'asilo



Nei parchi gioco del nostro comune sussiste un degrado senza precedenti: giochi rotti, come altalene traballanti, gradini mancanti per la salita del tunnel, scivoli pericolanti ed altro.

Quello più a rischio sicurezza è il parco giochi in vicinanza dell'asilo; in esso, infatti, vi è la rottura della recinzione di legno (vedi foto) e non viene mai effettuata la manutenzione, tant'è che la rete di protezione, che separa il giardino dalla strada per Milano, è completamente rotta: è un attimo che i nostri piccoli, rincorrendo un pallone, possano uscire ed attraversare la strada. Pertanto la sicurezza e l'incolumità dei nostri bambini è a rischio. Chiediamo di intervenire urgentemente utilizzando meno risorse per i rinfreschi e più per la messa in sicurezza dei parchi giochi.

VERDE PUBBLICO

Un disordine che il nostro paese davvero non merita

Crediamo che tutti i cittadini di Vaiano si siano resi conto del disordine e della sporcizia che c'è in molte vie e marciapiedi del proprio paese. Per fortuna molti di essi, ogni mattina, prendono la scopa per pulire parte della strada dove risiedono.

L'uomo addetto alle pulizie è costretto, in media, a fare solo due ore al giorno per pulire alcune strade. I giardini pubblici sono, di fatto, prati stabili dove i bambini devono giocare con l'erba che arriva alle ginocchia. Tutto questo per aver appaltato un numero insufficiente di volte i lavori di taglio erba. La zona del centro sportivo è il biglietto da visita più brutto per Vaiano.



Foto scattate lo scorso 11 settembre



IL COMUNE
SONO ANCH'IO

LA PAROLA AI CITTADINI - FIRMA ANCHE TU

LA RACCOLTA FIRME

CONTINUA SINO A FINE ANNO:

"CHIEDIAMO AL SINDACO DI INTERVENIRE

TEMPESTIVAMENTE PER METTERE

IN SICUREZZA L'INTERSEZIONE

DI VIA MEDAGLIE D'ARGENTO

CON VIA CAVOUR"

I Consiglieri di UDP sono a disposizione
per la raccolta firme

dei cittadini che volessero sostenere l'iniziativa

MONTODINE La struttura è stata intitolata all'ex sindaco che tanto ha fatto per ripristinare il collegamento con il lodigiano

Ponte sull'Adda dedicato a Ferrante Castelli

di Alessandro Pandini

L'Amministrazione Comunale di Montodine, in accordo con gli Enti sovra comunali - le Prefetture di Cremona e Lodi con le relative Province, la Sezione Lombardia, la Sovrintendenza ai beni culturali ed architettonici - ha organizzato nella mattinata di domenica 30 novembre 2014 la cerimonia di intitolazione del ponte sull'Adda alla memoria di Ferrante Castelli; alla celebrazione hanno partecipato oltre ai famigliari del defunto anche numerose autorità dei Paesi Limitrofi.

Castelli Ferrante è stato sindaco di Montodine per due mandati consecutivi dal 1995 al 2004. Oltre ad essere stato un ottimo sindaco e un amministratore capace, dedicava parte del suo tempo anche al volontariato per il trasporto sociale; fu uno dei soci fondatori della sezione AVIS di Montodine, inoltre sostenitore e attivista nella Pro-Loce e infine simpatizzante dell'Associazione Combattenti e Reduci.

Egli si è prodigato sia come uomo che come amministratore a favore di Montodine e dei compaesani.

È stata una persona di riferimento per moltissimi nostri concittadini. Ferrante prestava ascolto a chi chiedeva aiuto e dava consigli anche pratici mettendo a disposizione, se necessario, il suo tempo per aiutare chi avesse bisogno. La carriera lavorativa di Ferrante parte dall'esperienza come responsabile d'officina all'interno dell'Olivetti di Crema, la più grande industria cremasca del passato. L'esperienza lavorativa è rimasta indelebile in lui e soprattutto ha lasciato un grande e positivo ricordo in tutti quei dipendenti che hanno avuto modo di conoscerlo e di lavorare al suo fianco.

A Montodine era conosciuto sin dalla giovane età come attivista nella locale società sportiva di calcio (U.S. Montodinese), prima come calciatore e successivamente in qualità di Dirigente e di addetto stampa; questo negli anni in cui la U.S. Montodinese raggiunse l'apice della sua storia partecipando al campionato di promozione.

L'esperienza comunale parte negli anni 80 in veste di consigliere di minoranza e componente della commissione assistenza.

Come componente della Commissione assistenza viene a conoscenza dei bisogni e delle carenze dei cittadini più deboli e bisognosi di aiuto, per cui divenuto sindaco si impegna per aiutare queste persone a migliorare la loro situazione esistenziale. Da sindaco mette in cantiere molte opere per moder-



Ferrante Castelli

nizzare e rendere più bello e fruibile il paese.

Nel 1995, quando venne eletto per la prima volta Sindaco, riceve in eredità un paese con una situazione occupazionale a dir poco tragica, causata dalla chiusura delle due aziende storiche che davano lavoro a 300 persone.

Con senso di responsabilità e determinazione prende in esame il problema affiancando i lavoratori, parlando con i rappresentanti sindacale e soprattutto con



il datore di lavoro il Dott. Kaplan, affinché insieme possano rendere la situazione meno traumatizzante per i lavoratori. Nel frattempo dopo una piena è crollato il ponte dell'Adda che collega Montodine al lodigiano, per cui si trova a dover gestire anche questo incescioso accadimento.

Per ben 15 anni, 1 mese e 5 giorni, sia da sindaco che da consigliere Ferrante ha seguito personalmente l'iter per ottenere un nuovo ponte di collegamento con il lodigiano.

Il suo proficuo intervento è servito all'intero territorio sia cremasco che lodigiano, poiché, dopo anni di conflitti con le varie istituzioni coinvolte nella soluzione del caso, finalmente il ponte è stato costruito e il collegamento tra le due

sponde dell'Adda ripristinato, garantendo di nuovo così il normale flusso degli autoveicoli e avvantaggiando l'economia del territorio, compromessa prima da questo intralcio.

Ripercorriamo ora tutte le tappe dell'impegno di Ferrante, il quale insieme a molti cittadini era in riva dell'Adda la mattina di mercoledì 9 novembre 1994, quando lo storico ponte in ferro, alle ore 6.51, era crollato per la forza della piena del fiume; si scoprirà solo dopo che una delle cause è stata anche la mancata manutenzione.

In quel lontano 1994 non era ancora stato eletto sindaco di Montodine, ma, da consigliere d'opposizione impegnato qual era, ha subito combattuto con passione e determinazione per

ricostruzione del ponte.

Questo suo interessamento è stato molto sentito ed apprezzato da parte di tutti i concittadini.

I resti del vecchio ponte sono rimasti nel fiume fino a febbraio del 1995, quando è iniziata la rimozione. Nell'aprile dello stesso anno, ha preso avvio la costruzione del ponte provvisorio, che venne aperto il 7 agosto 1995.

Nel frattempo, le elezioni amministrative hanno portato Ferrante ad amministrare il Comune di Montodine come sindaco.

Da neo sindaco inizia a sollecitare l'Anas affinché produca il progetto del nuovo ponte: con una lettera dopo l'altra, un articolo dopo l'altro sulla stampa locale, un fax dietro l'altro ai più alti livelli istituzionali, per "il Fero" è l'inizio di un "martellamento" massiccio che lo porterà a scrivere a getto continuo.

A molti può sembrare un'esagerazione, ma non è così. Capito il caotico sistema burocratico che avvolge e spesso imbriglia gli appalti pubblici, egli utilizza tutte le "armi" a sua disposizione per arrivare all'obiettivo di "dotare" il territorio di una struttura ne-

cessaria, moderna e soprattutto indispensabile per tutti, dai pendolari alle imprese artigiane-commerciali, fino all'ultimo dei cittadini. Ferrante ha lottato per tutti, nell'esclusivo interesse della popolazione.

Vorrei aggiungere che oggi è per me un onore e anche un'emozione essere qui, nella veste di sindaco, a ricordare Ferrante e a tributare questa intitolazione, che è soltanto un piccolo gesto per valorizzare il suo impegno e per far sì che il nostro 'grazie' e quello della comunità duri nel tempo. Ho iniziato la mia esperienza amministrativa proprio al fianco del sindaco Ferrante e, lavorando a stretto contatto con lui, ho sempre ammirato la passione e la dedizione verso il proprio paese e la sua gente; da lui ho imparato tanto, e i suoi consigli - uniti al suo concreto esempio e anche a qualche proverbiale 'urlata' delle sue - mi accompagneranno sempre. L'aver raccolto il suo testimone ed essere qui, stamattina, a ricordarlo, rappresenta per me e penso per tutti noi un motivo di grande orgoglio e di riconoscenza.

"TI AMO DA VIVERE"

Montodine contro il femminicidio



In occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, il Comune di Montodine, così come aveva già fatto lo scorso anno, ha realizzato un'installazione di grande impatto visivo dal titolo "ti amo da vivere", dedicate a tutte le donne vittime di femminicidio.

L'installazione, costituita da due tavole sulle quali sono state posizionate 134 maschere bianche, simbolo dell'uguaglianza: di fronte alla morte ogni differenza di ruolo,

nazionalità, religione o pensiero cessa d'esistere, con al centro un drappo rosso e dei fiori è rimasta esposta dal 21 al 29 novembre.

Nella serata di venerdì 21 novembre, presso la Sala Pubbliche Assemblee, si è tenuto un incontro con l'Associazione Donne contro la violenza Onlus di Crema. Le volontarie dell'Associazione hanno illustrato ai presenti quali tipi di violenze possono subire le donne e poi si è aperto un dibattito con il pubblico.

COMMISSIONE SPORT

Un corso per utilizzare il defibrillatore

Nell'ultima riunione della Commissione Sport, svoltasi il giorno 18 novembre, si è ampiamente discusso del defibrillatore. In particolare dei corsi da seguire per poterlo utilizzare, del suo utilizzo e dei costi. A partire da Gennaio 2016, infatti, per legge, ogni società sportiva dovrà possederne uno. Alla riunione era presente Augusta Meanti, infermiera specializzata nel Reparto di Cardiologia dell'Ospedale Maggiore di Crema, che ha fornito dettagliate spiegazioni ai rappresentanti di ogni società sportiva presenti. Per approfondire l'argomento, stiamo pensando all'organizzazione, nel Gennaio 2015, di un incontro aperto a tutti con il Cardiologo Dottor Cacciucci Michele.

Matteo Gritti - Presidente Commissione Sport

Commissione Giovani: Federico Corrado presidente

Prevista l'apertura di un punto "Informagiovani"

La Commissione Spazio Giovani, ha voluto affrontare fin da subito tematiche molto forti, una nuova cultura di pace e l'informazione. Pensiamo e crediamo che i giovani siano il nostro futuro, per questo ha avuto inizio un progetto che riguarda tutti i giovani di Montodine.

Con l'aiuto del circolo Arci e la CGIL di Soresina, ha organizzato nella serata di venerdì 18 luglio una manifestazione a favore della comunità palestinese colpita dagli attentati del vicino Stato di Israele. La serata, finalizzata a raccogliere fondi destinati a curare i feriti di guerra, si è aperta con un ricco buffet preparato sia dai ragazzi della Commissione Spazio Giovani che da quelli dell'Arci di Ombriano. L'evento è proseguito con la testimonianza Valeria Castellano, reporter e giornalista italiana oggi impegnata nella trasmissione "la gabbia" su La7. Non solo approfondimento sulle tematiche della guerra israeliana-palestinese, ma anche intrattenimento musicale per tutta la durata dell'evento, con il contributo del cantautore Bressanelli e del gruppo Black coffee.

La seconda manifestazione organizzata dai ragazzi di Montodine, "Rock for Emergency" è ancora a scopo benefico, questa volta è per Emergency, l'associazione italiana no profit di medici che opera nelle zone più povere e bisognose del Mondo, e Libera. L'evento si è svolto in tre giornate di

settembre interamente dedicate ad Emergency. Il primo appuntamento si è svolto nella serata del 6 settembre all'interno della sala comunale di Montodine con la proiezione del film documentario "Open heart" affiancato dall'intervento di un giovane infermiere volontario che ha operato in diverse zone dell'Africa. Le due serate successive, 7 e 8 settembre, si sono tenute in Piazza XXV Aprile a Montodine con la partecipazione di diversi gruppi musicali che hanno animato le giornate di festa e i bar del paese che si sono resi disponibili contribuendo alla raccolta fondi per l'evento. Emergency, grazie a questo evento ha raccolto in 3 giorni circa 2.300 €, e Libera circa 400 €.

Visto l'ottimo risultato di questo primo evento unico in tutta la provincia e alla numerosa partecipazione si sta pensando di riproporla con altre novità per l'estate 2015.

È stato eletto il presidente della commissione spazio giovani, Federico Corrado, scelto in primis per la sua capacità organizzativa. In calendario, per i prossimi mesi ci sono due significativi interventi: aiutare la Commissione patrimonio storico artistico per la messa in sicurezza e la pulizia della Torre Benvenuti e l'apertura dello sportello Orientagiovani, presso il Comune, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi, ma non solo, nelle future scelte lavorative e scolastiche.

MONTODINE Amministrazione comunale all'opera

Il bilancio dei primi sei mesi: sempre più «Rinnoviamo Montodine»

di Alessandro Pandini

In questi primi sei mesi di amministrazione, molte sono state le problematiche affrontate e le iniziative realizzate.

In primis si è resa necessaria una revisione delle fermate del pulmino, causata dalla demolizione di uno dei due pulmini che effettuavano il trasporto scolastico. Dopo un confronto con tutti gli attori coinvolti, è stata trovata la soluzione migliore per tutti e il nuovo anno scolastico è partito senza particolari intoppi.

Per permettere anche ai lavoratori di poter accedere agli uffici comunali, sono stati modificati gli orari degli stessi.

Grazie alla collaborazione di tutti gli attori interessati (Amministrazioni Comunali di Montodine e Gombito, Istituto comprensivo "Enrico Fermi", Comitato Genitori della Scuola primaria e secondaria di primo grado, Commissione Scuola, Biblioteca e Cultura del Comune di Montodine, coor-

dinata dal Consigliere delegato Giovanna Severgnini e Gruppo Infrastrutture Tecnologiche, coordinato dal delegato esterno Giuseppe Rossi) si sono potuti completare i lavori dell'aula di informatica, inaugurata il 10 novembre 2014. Essa si trova presso le scuole medie ed è dotata di quattordici PC, che verranno utilizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie. Si sta anche pensando di utilizzarla per organizzare un corso serale di informatica per adulti a partire dal 12 gennaio 2015.

Il senso unico di Via Pertini è stato modificato per agevolare l'accesso alla Casa dell'acqua.

Il rinnovamento all'interno della squadra ha portato nuove idee e progetti che, in parte abbiamo realizzato. Uno di questi, "Ti racconto una fiaba.. in biblioteca" è rivolto ai più piccoli. Manuela Vairani racconterà e animerà fiabe, che svilupperanno un tema diverso ad ogni incontro. Il primo incontro si è svolto domenica 16 no-

vembre, alla presenza di una quindicina di bambini. I prossimi si svolgeranno il 18 gennaio e l'8 febbraio.

Nella Sala Pubbliche Assemblee si sono svolti vari incontri, riguardanti varie tematiche. L'ultimo in ordine di tempo è stata una serata di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di secondo grado e degli Enti di Formazione professionale, organizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Enrico Fermi", nella quale è intervenuto il Dottor Alberto Superti, dell'Ufficio Orientamento della Provincia di Cremona. Visto il buon successo di questo primo appuntamento, pensiamo di riproporre questa serata anche negli anni successivi.

Venerdì 28 novembre, il Capitano Carraro Giancarlo, Comandante della Compagnia Carabinieri di Crema, ha tenuto una serata di informazione e prevenzione per contrastare il più possibile i furti, le rapine e le truffe. Negli ultimi tempi, purtroppo, Monto-



VERSO L'UNIONE DEI COMUNI

Il futuro? Lo costruiamo insieme...

Anche per il Comune di Montodine, essendo al di sotto dei 3.000 abitanti, vige l'obbligo di gestire in forma associata le 10 funzioni generali della macchina amministrativa, entro e non oltre il 31 dicembre.

Da subito ci siamo impegnati per organizzare tale rapporto insieme con i comuni limitrofi. Dopo le elezioni ci siamo incontrati con i sindaci degli altri paesi aggreganti, per continuare il percorso iniziato dalle precedenti Amministrazioni. Il tavolo di lavoro è formato dai Comuni di Montodine, Gombito, Ripalta Arpina, Moscazzano, Credera Rubbiano, Capergnanica, Casaleto Ceredano, con una popolazione complessiva di 10.250 abitanti; questa aggregazione di paesi, tutti confinanti tra loro e con amministratori dal colore politico e dalle idee diverse, ci

consente di trovare una comunanza di intenti che ci permette di gestire al meglio i servizi ed il territorio. Con questo obbligo di legge, dettato dal contenimento della spesa pubblica, i comuni associati dovranno comunque investire sia le risorse economiche e sia quelle umane, per far fronte ai nuovi bisogni.

Il comune di Montodine farà da capofila su alcune funzioni; altre funzioni sono distribuite ad altri comuni. Le decisioni verranno prese nelle conferenze presiedute dai sindaci. Al momento tutti sono costruttivi nel proporre la realizzazione di un'aggregazione fattiva e valida per arrivare a creare un apprezzabile forma associativa, arrivando con uno studio attento all'Unione dei Comuni.

Alessandro Pandini
Sindaco di Montodine

dine è stato il teatro di diversi furti in case private e attività industriali.

Questi primi sei mesi, di governo, abbiamo lavoro a ritmo serrato, in tutti i vari

settori, collaborando in netta sinergia con tutti, la nostra forza è proprio questo, pur sapendo che non è stato facile, ma sono sicuro che in tutto il nostro

mandato troveremo soluzioni ai bisogni ed alle criticità che troveremo.

Come si dice l'Unione fa la Forza, noi siamo questo.

Efficienza energetica: bilancio positivo e nuovi investimenti

Il comune valorizza e cede i suoi titoli di efficienza energetica: introitati 7 k€ che saranno destinati ad altre efficienze energetiche (nuove caldaie per immobili comunali).

Si è conclusa con esito positivo la pratica che ha visto il comune di Montodine affidare alla ESCO Azzero CO2 (società operante nel settore dei servizi energetici), la possibilità di ottenere il rilascio dei titoli di efficienza energetica (TEE) detti anche "certificati bianchi", attestanti la riduzione dei consumi energetici, valevoli ciascuno 1 TEP (ossia "tonnellata equivalente di petrolio"). In sostanza, grazie agli interventi di efficientamento realizzati dal Comune negli anni passati (sostituzione serramenti alle scuole ed al comune, sostituzione di caldaie con altre più efficienti), la società Azzero CO2, è stata autorizzata all'attività di valorizzazione del risparmio energetico per gli anni che vanno dal 2014 al 2021. Tale valorizzazione è stata certificata dal GSE ed ha consentito al Gestore del Mercato Elettrico di emettere i corrispondenti TEE (circa 13 per ciascuno degli 8 anni). A questo punto il Comune ha deciso di sfruttare la possibilità di cedere tutti i titoli relativi agli 8 anni, in una unica soluzione, alla società Azzero CO2. Ciò consentirà di introitare nei primi mesi del 2015, circa 7 k€ (per i più pignoli €6.944,79). In coerenza con l'obiettivo del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni di anidride carbonica, l'amministrazione reinvestirà quanto guadagnato in altre operazioni di sostituzione di altre caldaie di edifici comunali, proseguendo così questo "circolo virtuoso" sia per l'ambiente che per le casse del comune.

Accordo con CEV: porterà ad acquisire tutto l'impianto di illuminazione pubblica, ad una gara l'ammodernamento e la sua gestione (che avverrà a costo zero per il comune).

Altra buona notizia è la formalizzazione dell'accordo con CEV (Consorzio Energia Veneto) al fine di: acquistare energia elettrica a condizioni migliorative rispetto a quelle della convenzione Consip; riscatto impianti illuminazione pubblica attualmente di proprietà di Enel Sole; redazione PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale); redazione di un progetto di riqualificazione degli impianti; bando di gara per l'affidamento delle opere di riqualificazione e successiva gestione degli impianti di illu-

minazione pubblica. Anche in questo caso, l'obiettivo finale è quello di acquisire la proprietà dell'intero impianto di illuminazione per poterlo rinnovare e, senza esborso da parte del Comune, condividere il risparmio che sarà generato dall'ammodernamento dell'impianto stesso con la società che avrà vinto l'appalto.

La situazione rifiuti: Tatra pak e altro

Sul fronte dei rifiuti, anche a seguito di segnalazioni di LGH sul non corretto conferimento in raccolta differenziata del tetra pak (che veniva spesso erroneamente gettato nel secco), va segnalata una campagna di volantaggio sul corretto smaltimento dello stesso ed il suo conferimento insieme alla raccolta della carta. Purtroppo ci sono anche cattive notizie in merito all'uso improprio dei cesti-

ni per la raccolta dei rifiuti posizionati sul territorio comunale nei quali ancora vengono troppo spesso trovati sacchetti contenenti rifiuti misti indifferenziati e, purtroppo, dalla posizione dei cestini stessi viene difficile pensare che noi Montodinesi possiamo essere oggetto di conferimento abusivo da parte di cittadini non residenti..... Sembra incredibile che neppure un servizio porta a porta sia sufficiente a convincere qualcuno a fare un piccolo sforzo per la comunità, perché deve essere chiaro che il trattamento del rifiuto indifferenziato è sicuramente più costoso e problematico rispetto a quanto invece è possibile fare semplicemente separando tra loro le varie frazioni.

Davide Mariani, Capogruppo di Maggioranza con delega all'Ambiente ed Energie Rinnovabili

Comune: novità per gli orari di apertura al pubblico

Come probabilmente avrete già avuto modo di valutare, sia per esigenze di servizio che per favorire i cittadini che lavora-

Uffici comunali	Ufficio Polizia Locale	Biblioteca
Lunedì 9.30/13.00	Lunedì 10.00/12.00	Lunedì 10.00/12.00
Martedì 9.30/13.00-15.30/19.00	Martedì 10.00/12.00	Martedì 15.30/19.00
Mercoledì 9.30/13.00	Mercoledì 10.00/12.00	Giovedì 15.30/19.00
Giovedì 9.30/13.00-15.30/19.00	Giovedì 9.30/13.00-15.30/19.00	Sabato 9.00/12.00
Venerdì .30/13.00	Venerdì 10.00-12.00	Sabato 9.30/13.00

Per comunicare con gli Amministratori e delegati esterni abbiamo creato le mail istituzionali, dove i cittadini possono interagire direttamente con il consigliere per con segnalazioni e/o suggerimenti:

- SINDACO - Pandini Alessandro: sindaco@comune.montodine.cr.it
- GIUNTA COMUNALE - Marcarini Elio: Angelo: vicesindaco@comune.montodine.cr.it
- Lucia Baroni: assessore.baroni@comune.montodine.cr.it
- CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA - Attilia Allocchio : consigliere.allocchio@comune.montodine.cr.it
- Maria Giovanna Severgnini: consigliere.severgnini@comune.montodine.cr.it
- Mauro Gallinari: consigliere.gallinari@comune.montodine.cr.it
- Davide Mariani: consigliere.mariani@comune.montodine.cr.it
- Matteo Bussi: consigliere.bussi@comune.montodine.cr.it
- CONSIGLIERI COMUNALI DI MINORANZA - Capone Diego: consigliere.capone@comune.montodine.cr.it
- Chioda Francesco: consigliere.chioda@comune.montodine.cr.it
- Zambelli Patrizio: consigliere.zambelli@comune.montodine.cr.it
- DELEGATI ESTERNI - Giuseppe Rossi: rossi.giuse2912@gmail.com - Matteo Gritti: matteo.gritti.84@gmail.com
- Enzo De Grandi: degrandienzo@gmail.com

MONTODINE Incontri di orientamento per la scelta della scuola secondaria

Le condizioni per fare una buona scelta

di Grazia Bianchessi

Il Settore Istruzione dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" di Montodine ha organizzato venerdì 5 dicembre u.s. presso la Sala del Comune di Montodine, una serata di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e degli Enti di Formazione Professionale.

L'incontro, a cura del Dr. Alberto Superti, dell'Ufficio Orientamento della Provincia di Cremona era rivolta agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado, alle loro famiglie e agli operatori della scuola per riflettere sulla modalità di una scelta consapevole.

Alla serata hanno partecipato un buon numero di genitori, alcuni con i figli.

• **La Commissione** Biblioteca ha organizzato, come da tradizione ormai consolidata, lunedì 8 dicembre alle ore 15,30 presso la palestra delle scuole

medie lo spettacolo di Burattini "Il Mantello fatato" della compagnia di Daniele Cortesi. All'evento hanno assistito tantissimi bambini con il loro genitori e nonni. Alla fine dello spettacolo tutti i bambini sono stati invitati a raggiungere la piazza XXV Aprile dove appena si è fatto buio e soprattutto S. Lucia con il suo asinello, venuti a Montodine a prendere le letterine che i bimbi hanno imbutato nella cassetta, appositamente esposta davanti al Comune.

S. Lucia ha poi lasciato dei sacchetti di dolci da distribuire ai bimbi presenti in piazza. Per il prossimo anno dobbiamo ricordare a S. Lucia di lasciarci molti più sacchetti di dolci visti i numerosissimi bambini intervenuti.

• **La Commissione** Biblioteca in collaborazione con la Commissione Spazio Giovani ha organizzato per martedì 9 dicembre u.s. alle ore 21.00 presso la sala assemblee del Comune di



In alto, il pubblico presente allo spettacolo di burattini. Sotto, l'arrivo di S. Lucia

Montodine una serata di presentazione del libro "RUBINO ROSSO" di Roberta Tosetti. Il libro è stato presentato dalla giornalista Benedetta Zuccotti.

NUOVO PARROCO IN PAESE

Benvenuto, don Emilio

In data 23.11.2014 abbiamo accolto il nuovo parroco Don Emilio Lупpo con l'intera Comunità Parrocchiale; di seguito è riportato il discorso di benvenuto, che il Sindaco a nome dell'Amministrazione Comunale ha rivolto nell'occasione:

Caro Don Emilio,

In sintonia con tutta la comunità civile e religiosa desidero darLe il Benvenuto. Nel momento in cui Lei viene ufficialmente investito della carica di parroco colgo l'occasione per rinnovare la decisa volontà della nostra Amministrazione di servire questo paese mirando a conseguire insieme il benessere dei cittadini non solo dal punto di vista materiale ma anche da quello spirituale.

La ragione di fondo sta nel fatto che Lei e noi dobbiamo preoccuparci delle stesse persone che vivono in questo paese.

Come ogni comunità civile ha bisogno di una guida, così anche quella religiosa necessita di una figura di riferimento rappresentata dal parroco.

Credo che nella nostra comunità Lei troverà tante persone disponibili a collaborare, se saprà con pazienza coinvolgerle nei suoi progetti. Sono certo che saprà interessare tutte le realtà montodinesi, e ottenere la collaborazione non solo dei gruppi che operano sul territorio ma anche di tutti i cittadini di buona volontà, che, Le posso assicurare, sono molti e non La deluderanno.

Caro Don Emilio, ci sono però anche motivi di preoccupazione; in particolare mi riferisco ai nostri giovani che hanno bisogno di una guida autorevole che li sappia incitare, frenare e motivare al momento giusto, e poi vengono le famiglie che si trovano in condizioni precarie per la perdita dei posti di lavoro. Occorre uno sforzo concorde fra le diverse istituzioni per venire incontro a quanti vivono nell'incertezza.

La comunità Montodinese deve sentirsi una famiglia.

Concludendo questo mio breve discorso, tengo a dirle che Montodine ha sempre voluto molto bene ai suoi preti, e nel rinnovarLe il più caloroso benvenuto anche a nome dell'intera Amministrazione Comunale, Le porgo i più cordiali auguri di un lungo e proficuo lavoro di collaborazione in mezzo a noi.

Amministrazione Comunale Pro-Loco
Parrocchia di Montodine S.Maria Maddalena

PRESEPI A SAN ROCCO



ALL'INTERNO DELLO SPENDIDO ORATORIO DI SAN ROCCO RISALENTE ALLA PRIMA METÀ DEL SEICENTO, NEL PERIODO NATALIZIO SI POTRANNO AMMIRARE I PRESEPI REALIZZATI DA:

- SCUOLA MATERNA "M. BENVENUTI" di MONTODINE
- SCUOLA ELEMENTARE "S. D. SAVIO" " "
- ORATORIO "DON BOSCO" " "
- ASSOCIAZIONE ITALIANA "AMICI DEL PRESEPIO" SEZIONE di PIZZIGHETTONE
- PRESEPISTI PRIVATI

ORARI D'APERTURA

GIOVEDÌ	25 DICEMBRE 2014	DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.30
VENERDÌ	26 DICEMBRE 2014	DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.30
MERCOLEDÌ	31 DICEMBRE 2014	DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.30
GIOVEDÌ	1 GENNAIO 2015	DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.30
MARTEDÌ	6 GENNAIO 2015	DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.30

FESTEGGIAMENTI

Auguri a Dosolina Festari per i suoi 104 anni

L'Amministrazione Comunale, nella figura del Sindaco Alessandro Pandini e della consigliera delegata ai Servizi Sociali Attilia Allocchio, ha reso un omaggio floreale alla concittadina più anziana di Montodine nel giorno in cui la signora Dosolina (Linda) ha compiuto ben 104 anni. La storia racconta.



Il Sindaco Alessandro Pandini

Dosolina Ferrari con i famigliari, il sindaco Alessandro Pandini e la consigliera Attilia Allocchio

Auguri di Buone Feste dall'Amministrazione Comunale di Montodine

A. Sindaco Alessandro Pandini

CONCERTO DI NATALE
L'Amministrazione Comunale e il coro Melos organizzano il Concerto di Natale presso la chiesa parrocchiale in data 23.12.2014, alle ore 21.00. Siete tutti invitati.

E' il titolo di un concorso promosso tra alunne/i di scuole primarie sul tema Ambiente.

Abbiamo ripreso 5 di queste frasi tra le tantissime e tutte bellissime:

1. La terra è un dono, per questo dobbiamo amare la natura e prendercene cura, rispettando l'ambiente, perché il Mondo è per noi la Vita.

2. L'uomo troppo impegnato con la tecnologia, si è dimenticato del suo amico più caro e prezioso: l'ambiente! Salviamo il mondo, con le sue piante e gli animali! Impegniamoci tutti a proteggerlo!

"CARO AMBIENTE TI SCRIVO...."

3. Carissimo ambiente, quando Ricicliamo, Risparmiamo, Rispettiamo, Ripensiamo, Ricarichiamo, Rioridiniamo, Ricordiamo, Ri-usiamo, Riduciamo, Ricerchiamo... Riusciamo a Risognarti Rinnovato e Ripulito e allora, finalmente, Ridiamo.

4. Belle emozioni riempiono il cuore/vedendo in ogni stagione il tuo splendore/Ti faccio oggi una promessa solenne/di rispettarci e tenerti pulito in modo perenne/Quando sarò grande e ancora più maturo/insegnerò questo ai bimbi del futuro!

5. Ho scelto l'ambiente perché mi emoziona, mi fa

mo. pensare a chi vola, salta, striscia e nuota, mi fa pensare al pulito ed allo sporco, a chi non ha e a chi spreca, mi fa pensare ma pensare non basta.

Colpisce in particolare quel "mi fa pensare ...ma pensare non basta."

E' un forte richiamo a tutti noi: l'Ambiente va preservato, curato, protetto a tutte le latitudini/longitudini, e

quindi anche da noi.

Serve agire ed agire in fretta, senza tentennamento e lassismo alcuno.

Per farlo al meglio anche da noi, è indispensabile una completa e corretta informativa alla cittadinanza da parte di chi ci amministra, la capacità d'ascolto, la volontà di compiere scelte non sempre semplici.

E tutto questo sta avvenendo da noi? Pare proprio di no. Basterebbe non aver chiuso gli occhi e tap-

pate le orecchie di fronte ai fatti avvenuti anche di recente nelle nostre campagne e nelle nostre comunità. E' finalmente giunto il momento di darsi una mossa perché con le loro frasi queste bambine/i chiedono con forza il nostro urgente impegno a proteggere l'Ambiente, perché "il Mondo è per noi la Vita".

E questo riguarda tutti, nessuno escluso.

"Insieme per Credera Rubbiano"

CREDERA-RUBBIANO Nella speranza che il 2015 sia un anno di fiducia e solidarietà

Auguri di buon Natale e felice anno nuovo

Un augurio per primo a chi non ha lavoro, perché non si senta solo e non perda la voglia di mettersi in gioco.

Auguri a tutte le donne che organizzano ogni giorno bisogni e risorse al lavoro, in famiglia, con gli anziani e i bambini e li trasformano in comunità civile.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a chi si impegna per un'idea. A volte con fatica, a volte con energia affronta ostacoli di tempo, indifferenza, rigidità e scarsità di risorse per camminare verso una visione di bene comune.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a chi vorrebbe impegnarsi, ma non ce la fa e aspetta la prossima volta; quando si decide, noi saremo lì insieme a lui.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo anche a chi si chiude; a chi mette un muro intorno a sé e, nel nome della sicurezza, affida il suo futuro a lucchetti e ronde. A lui l'augurio di aprire la mente e le porte a chi gli sta al fianco, perché non c'è nulla di più potente e sicuro della condivisione della vita pubblica.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a Giusi Nicolini, sindaco di Lampedusa, perché non molla, perché sacrifica tanto per il rispetto della dignità dell'uomo. Perché ha il duro compito di contare, spesso da sola, i morti per egoismo e indifferenza. Buon Natale e Felice Anno Nuovo a lei perché è così lontana dai giochetti di potere, e se convoca i consigli comunali, lo fa in orari in cui è certa di incontrare tutti i suoi cittadini: sa che sono importanti e li rispetta.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a chi fa parte di una minoranza, che non perda mai la voce per gridare i propri diritti.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a chi invece appartiene alle maggioranze; non si senta troppo al sicuro e non chiuda le orecchie per ascoltare.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti, perché il

del Circolo di Credera - Rubbiano - Rovereto del Partito Democratico

messaggio di un bambino che nasce nonostante tutto, in una mangiatoia o in una barca sul Mediterraneo o in una famiglia che non ha ancora pari diritti per le nostre leggi, è un messaggio universale. In tutte le culture del mondo significa energia, coraggio, speranza, voglia di cambiamento.

Buon Natale.



La scuola e le istituzioni

L'estate 2014 passerà sicuramente alla storia come la stagione più piovosa degli ultimi 50 (?) anni ma anche per il comune di Credera Rubbiano verrà ricordata l'estate 2014 per l'iniziativa proposta dai genitori della scuola primaria.

Un gruppo di 30 persone circa, nel mese di luglio ha messo a disposizione della comunità un bel gruzzoletto di ore (circa 500) per rinforzare le aule e la bidelleria delle scuole elementari di Credera. L'operazione è gravata sulle tasche del comune per il costo della pittura e dell'assicurazione, la manodopera è stata a costo zero.

Per ringraziare della gentile collaborazione, nel mese di luglio viene pubblicata la delibera numero 37 nella quale si stabilisce il prezzo del buono mensa che da 4,10 euro passa a 4,30 euro.

La giustificazione che viene data è che la società Sodexo, considerato il numero dei bambini, si vedeva costretta a diminuire le ore del personale addetto oppure ad aumentare il buono.

Naturalmente si è optato per la seconda soluzione, peccato che sia gravata ancora sui cittadini e non sulle entrate del comune!

All'inizio dell'anno scolastico i

genitori ricevono un'ulteriore ringraziamento da parte dell'amministrazione comunale: viene stilato il regolamento della mensa dove viene fissato il numero massimo di alunni aventi diritto al servizio.

Il nuovo regolamento stabilisce infatti che i bambini che potranno usufruire del servizio mensa non potranno superare le 55 unità e si scopre che i bambini del comune di Moscazzano avranno la precedenza in quanto sprovvisti del servizio del pulmino nella pausa pranzo.

La collaborazione i cittadini la offrono ma se poi si hanno questi risultati...

Un 2014 con un "nulla di fatto", anzi...

Anche nel corso di questo 2014 la nostra maggioranza non ha perso il vizio di tacciarsi a mezzo stampa di fare "sterili polemiche", enfatizzando nel contempo la realizzazione di opere che rappresentano nulla più dell'ordinaria amministrazione.

Liberi di farlo, ci mancherebbe, ma per cortesia si eviti perlomeno di cadere in un patetico vittimismo senza fine.

A noi appassiona molto più l'entrare nel merito dei fatti amministrativi per quello che sono, viviamo e, purtroppo, constatiamo.

Del resto è un nostro preciso diritto/dovere.

Ed anche considerato quanto avvenuto in questo 2014, confessiamo che siamo preoccupati circa il futuro destino della nostra comunità.

Alcuni temi di sintesi:

1. ci è toccato di spendere circa 20.000 euro per lavori di riparazione all'impianto di riscaldamento presso le nostre scuole, dopo che nel 2012 è stato inopinatamente vanificato un contributo a fondo perduto di oltre 380.000 per la realizzazione di "pompe di calore".

Un'opera, questa, che avrebbe consentito un risparmio energetico di oltre 12.000 euro annui.

Quante attività si sarebbero potute finanziare per il progressivo miglioramento dell'offerta scolastica?

Una domanda che non avrà mai risposta.

2. fiscalità locale (TASI, TARI, IMU, IRPEF): come già abbiamo avuto modo di dire, negli ultimi 7 anni alla nostra maggioranza è toccato e riuscito il triste primato d'imporre alle nostre famiglie l'aumento di fiscalità locale più elevata dell'intero comprensorio cremasco (fonte "Albatros").

Nel 2014, ne siamo certi, il primato è stato ulteriormente consolidato ed il 1° posto assoluto, purtroppo, non ce lo leva nessuno.

Ed in anni così difficili per le nostre famiglie, questo rap-

presenta un primato non certamente gradito, anche perché i ritorni in termini di servizi non si sono proprio visti.

3. ambiente/salute: in fase di adozione del Bilancio di previsione dello scorso luglio, abbiamo esortato questa nostra maggioranza ad inserire la somma necessaria alla rimozione dell'eternit/amianto dagli immobili comunali.

La proposta non ha trovato apprezzamento e condivisione, preferendo inserire uno stanziamento di una somma pari a 500.000 euro per la realizzazione di una nuova sede comunale in area ex Martinetti.

Risultato?

L'eternit/amianto ce lo ritroviamo pari pari a partire dalla nostra sede comunale e non solo.

Fortunatamente nel 2015 ne diviene obbligatoria la rimozione, ed allora.... Per intanto un grazie di cuore a tutte quelle famiglie che, mostrando grande senso civico, hanno provveduto o stanno provvedendo alla rimozione dell'eternit/amianto dagli immobili di proprietà.

Per tutti un esempio da seguire e che abbiamo sollecitato in primis alla nostra maggioranza senza risultato alcuno.

Anche con un briciolo di curiosità abbiamo visionato la delibera di giunta n. 52 del 21 Novembre 2014 relativa all'adozione del programma triennale 2015/2017 delle opere pubbliche che s'intendessero realizzare.

E che cosa ci abbiamo trovato per questo triennio?

Unicamente la realizzazione nel 2015 di una "nuova sede comunale" per un importo di 450.000 euro con fonte di finanziamento "partecipazione privati".

E' dal 2003 che ne sentiamo parlare, ed allora era a "costo zero": per cortesia, non se ne può più.

Preferiamo di gran lunga un sano realismo che passa anche attraverso una celere rimozione dell'eternit/amianto dagli immobili comunali.

4. Il 16 settembre scorso è approvata in Consiglio Comu-

nale l'opportunità d'adottare un provvedimento contenuto nel "Decreto del Fare" del Governo Renzi dell'agosto 2013.

Provvedimento finalizzato al rilancio dell'economia che tutti sappiamo essere tema assolutamente prioritario per questa nostra Italia.

Con l'adozione di questo provvedimento veniva offerta la possibilità alle famiglie d'avviare ristrutturazioni edilizie senza incappare negli stringenti e scoraggianti vincoli imposti dall'attuale PGT (Piano Governo Territorio) adottato da questa stessa maggioranza nel novembre 2007.

In sintesi, la possibilità di "fare" a costi decisamente inferiori rispetto agli attuali, semplificando di molto l'iter burocratico.

Cosa ha pensato bene di fare questa nostra maggioranza?

Ha incomprensibilmente deciso d'adottare la "delibera del non fare", considerando praticamente Credera Rubbiano un unico centro "storico e culturale".

Ma a nessuno della maggioranza è sorto il dubbio d'aver confuso ciò che appare inesorabilmente "vecchio", in "storico e culturale"?

E pazienza se nel frattempo si sono sin qui spesi 45.000 euro circa per redigere un nuovo PGT (Piano Governo Territorio) anche perché l'attuale sarebbe troppo stringente. Francamente, non comprendiamo.

In sintesi, un 2014 che ha registrato un sostanziale nulla di fatto con l'aggravante d'aver registrato un ulteriore inasprimento della fiscalità locale.

Ciò detto, continueremo a svolgere il nostro ruolo con passione e serietà, avanzando proposte utili a migliorare l'attuale stato di fatto che non ci sta assolutamente piacendo.

"Insieme per Credera Rubbiano"

ARTE Opere di Enrico Baj in un'esclusiva mostra al museo civico di Crema fino al 7 gennaio

Crema ospita "Totubaj", mostra di Enrico Baj

di Paola Adenti

Enrico Baj: pittore, scultore, anarchico italiano. Così recita sui siti ufficiali la definizione del grande artista scomparso nel 2003. Crema in questi giorni gli rende omaggio con una mostra dedicata alle sue ultime creazioni. Inaugurata lo scorso venerdì 5 dicembre, alla presenza della moglie, la mostra "Totubaj" (totem, tubi, Baj) resterà aperta al pubblico fino al prossimo 7 gennaio 2015 presso il Museo Civico cittadino. Quella che il Sindaco, Stefania Bonaldi, il giorno dell'inaugurazione ha definito "una felice intuizione", è un'iniziativa fortemente voluta da Gianluca Giossi, consigliere comunale e capogruppo PD, condivisa dal presidente del Consiglio comunale Vincenzo Cappelli e dall'assessore alla cultura Paola Vailati. Supportata dall'Associazione Popolare Crema per il territorio, dalla Banca Popolare di Crema insieme ad Alinor e Ancorrotti Cosmetics, la mostra porta a Crema l'arte attraverso la rivisitazione di oggetti quotidiani dell'ultimo periodo di produzione artistica di Baj. «Una grande occasione per la nostra città, resa possibile per la grande disponibilità della signora Roberta Cerini, moglie di Enrico Baj, e del signor Alberto Rolla, amico e gallerista di riferimento di



Baj - ha sottolineato Gianluca Giossi - a cui si aggiunge l'apporto fondamentale dell'amico Cristiano Mazzolari che mi ha permesso di incontrarli». Il Sindaco ha sottolineato il carattere di sfida che rappresenta per la città questa esposizione tanto originale quanto unica. Il sottotitolo della mostra, idraulica e totem, ben sintetizza lo spirito libero e irriverente delle opere nelle quali trionfano materiali di uso comune come tubi, rubinetti, sifoni che si intrecciano con corde, nastri e pizzo in un omaggio al genere femminile. Personaggi idraulici dove la donna è collegata all'idea del fiume, ma anche totem e stregoni, quadri e sculture dedicate all'idraulica; colori vivaci, occhi grandi sgranati sul mondo accostati alla dolcezza del legno grezzo che ricordano opere precedenti di Baj dedicate alle maschere tribali. L'artista, classe 1924, ebbe una vita intensa che lo portò a divenire avvocato mentre frequentava

l'Accademia di Belle Arti di Brera, ad intrattenere rapporti con poeti e letterati italiani ed internazionali del calibro di André Breton, Marcel Duchamp, Raymond Queneau, Edoardo Sanguineti, Umberto Eco, Guttuso, Lucio Fontana, Aligi Sassu. Tenne esposizioni e mostre fin dagli anni '50, fondò movimenti, collaborò a riviste d'avanguardia, scrisse e pubblicò libri. Fu cittadino del mondo e nel 1964 ottenne una sala personale alla Biennale di Venezia mentre nello stesso anno espose alla Triennale di Milano. L'Archivio dell'artista è conservato presso l'Archivio del '900 del Mart di Rovereto. «Io sono pittore, scultore, incisore, ceramista, giornalista, saggista e medio saccente - si descrisse Baj - Molti nella nostra prospera e futuristica città mi superano di gran lunga per eccellenza tutto-logica». Sempre ironico, ma anche attento agli aspetti sociali che ha spesso riportato nei propri lavori, En-

rico Baj ha dedicato nel 1972 una grande tela ai "Funerali dell'anarchico Pinelli", dove ha ripreso figure ispirate a Guernica fuse con personaggi reali rivisitati in chiave quasi grottesca. Dopo 40 anni l'opera è stata esposta al Palazzo Reale di Milano nell'estate 2012. Dalle dimensioni monumentali di 3 metri di altezza e 12 di lunghezza, con 18 figure ritagliate nel legno, occhi di madreperla e ingranaggi, "racconta di una Milano difficile, segnata dalla delusione dopo la ricostruzione del dopoguerra, dalla violenza e dalla strage di Stato". Racconta la storia di una moglie e di due figlie che hanno perso un marito e un padre, l'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato dalla finestra della questura di Milano, dove si trovava in quanto sospettato di essere l'autore della strage di piazza Fontana. Baj disse: «Mi si reclamava insomma una rappresentazione e rappresentazione ho fatto, affinché testimonianza resti del fatto, di lui, delle violenze subite, del dolore di Licia, di Claudia e di Silvia». E mentre Crema, cittadina di provincia, rende omaggio al grande artista, quest'opera, che attualmente è depositata presso la Galleria Marconi a Milano, non trova collocazione e rischia di emigrare. Giorgio Marconi, operatore culturale, ribadisce che è sua intenzione regalare l'opera alla città di Milano ma che, ad oggi, non vi sono risposte. Nizza e Dresda si sono nel frattempo fatte avanti. Appelli stanno nascendo da più parti compresa l'apertura di una pagina Facebook che chiede una collocazione per l'opera affinché non lasci l'Italia.



APERTE LE ISCRIZIONI AL CORSO

Torna il fascino dell'antico Egitto al circolo Arci di Crema Nuova



Da sinistra, Valentino Ambroggi, Sara Mastropaolo e Alberto Morosini

Torna il fascino dell'antico Egitto al circolo Arci Crema Nuova di via Bacchetta. Dopo 4 anni dalle conferenze tenute da Sandro Trucco in sala Bottesini al teatro San Domenico con gran successo di pubblico, l'Archi, questa volta, ha deciso di organizzare un vero e proprio corso di egittologia e di traduzione dei geroglifici.

Sarà la dottoressa Sara Mastropaolo, specializzata in egittologia alla Sorbona di Parigi, a guidare gli appassionati che vorranno iscriversi tra la storia, la cultura e il mistero dell'Egitto antico e della sua scrittura. Nella prima parte del corso si affronterà l'intera storia in ordine cronologico dall'epoca predinastica sino all'Egitto greco-romano. La sesta lezione sarà dedicata interamente alla religione, mentre la settimana al mondo animale dell'anti-

co Egitto, specializzazione della dott.ssa Mastropaolo. Le ultime 5 lezioni saranno dedicate all'apprendimento degli elementi di base del medio egiziano ovvero la scrittura geroglifica utilizzata durante il Medio Regno. Le lezioni partiranno martedì 13 gennaio e si svolgeranno ogni martedì dalle 21 alle 23. Il corso è aperto a tutti e non richiede conoscenze specifiche.

Per info e costi contattare Alberto, il segretario del circolo che ha ideato l'iniziativa (3493517988 amenofis@alice.it). Saranno 12 lezioni piacevoli per gli appassionati in cui apprendere e confrontarsi con l'ausilio della dott.ssa Mastropaolo. Il fascino dell'antica terra di Kemet vi aspetta, dunque, al circolo Arci Crema Nuova.

GIORNATA NAZIONALE DELLA MALATTIA DEL PARKINSON

Concerto dell'associazione "Il Trillo" a favore de "La Tartaruga Crema onlus"

Il 29 novembre si è celebrata la Giornata Nazionale della Malattia del Parkinson durante la quale i pazienti con questa patologia hanno avuto occasione di avvicinare medici specialisti, fisioterapisti, esperti che hanno illustrato le novità riguardanti diagnosi e terapie del morbo.

Incisivo e fondamentale l'accento posto sull'importanza estrema della precocità della diagnosi e sull'intervento tempestivo della terapia, non solo farmacologica ma anche fisioterapica - le due cose non vanno mai disgiunte e devono essere opportunamente affiancate da una intensa attività fisica. Lo scopo principale della giornata è e resta sempre quello dell'informazione, poiché spesso è trascurato il particolare che il Parkinson non colpisce solo gli anziani ma può presentarsi anche a 30 o 40 anni, divenendo più pericoloso per la più lunga aspettativa di vita, in seguito alla quale la malattia procura i danni maggiori. E i danni, ahinoi, sono irreversibili: la malattia è degenerativa, debilitante e tende a limitare l'autonomia, perciò è indispensabile correre ai ripari con cure adeguate.

Punto di forza della giornata è stato la tavola rotonda moderata dal dott. Alessandro Prella alla Sala Polenghi, dove si sono alternati diversi relatori che hanno trattato vari temi quali diagnosi, la terapia, la riabilitazione, la fisioterapia, la ginnastica mentale, lo stretching. Dalle riflessioni nate durante la giornata si è dedotto anche il valore delle cure in cui si

usano l'arte come mezzo di guarigione e l'utilità della pratica degli esercizi yoga. E' stato interessante e utile conoscere anche le ultime scoperte sulla malattia e ascoltare esperienze diverse dalle nostre.

Uno dei mezzi utili per la riabilitazione è senz'altro rappresentato dal tapis roulant che consente di riappropriarsi dei movimenti sciolti e liberi della deambulazione ma anche della disinvoltura dei movimenti. La giornata cremasca si è conclusa con un bel concerto dell'Associazione "Il Trillo", generosamente offerto a favore de "La Tartaruga Crema ONLUS", associazione che assiste i pazienti affetti da Parkinson e le loro famiglie.

Dunque, importante obiettivo della giornata è stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e, contemporaneamente, sostenere la ricerca. Molto brillante la relazione del dott. Gennuso, attento e interessato il pubblico presente.

Eva Mai



EDITORIA Domenica 4 dicembre presentato il libro scritto da Giovanna Barra con il figlio Alberto Marchesini

Madre e figlio insieme in un viaggio per svelare se stessi

Giovedì, 4 dicembre alle ore 21 presso la BIBLIOTECA di Crema in via Civerchi, 9 con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura si è svolta la presentazione del libro "QUALCOSA DI ME" di Giovanna Barra e di suo figlio Alberto Marchesini. L'autrice nasce a Berna nel 1961 è madre di un figlio con la disabilità e spettro dell'autismo. Giovanna è una donna caratterizzata da una personalità forte e determinata, esperta di marketing e progettualità in ambito sociale collegate alle realtà del terzo settore e pari opportunità.

di Emilio D'Ambrosio

CONDIVISIONE E SOLIDARIETA' SOCIALE

In una sala piena, bella e accogliente della biblioteca, come capita per le grandi occasioni, gremita da una partecipazione attenta di pubblico. Nello svolgimento della serata un lieve sottofondo musicale accompagna la felice introduzione di Laura Ardia cui seguono alcune letture del libro interpretate da giovani, bravi e brillanti attori. L'autrice con intelligenza e creatività coniugata alle forze dell'empatia e dell'amore interpreta i racconti di Alberto, quello che prova, le sue esperienze e la sua vita. Ne decifra intensi sentimenti, emozioni, bisogni e desideri. Nella comunicazione di Giovanna si percepisce la ricerca interiore profonda, il suo IO si mette in gioco ed entra in relazione con il mondo interiore di Alberto. Espressioni, silenzi e parole incrociano sguardi e sorrisi per riconoscere potenzialità da esplorare con sensibilità e rispetto. Un libro fresco di stampa s'impone all'attenzione per il coraggio di una donna di raccontare la propria esperienza di fronte alla cruda e nuda realtà della disabilità. Durante la presentazione i partecipanti ascoltano in silenzio, nelle parole di Giovanna si coglie autenticità, serenità e consapevolezza di una conoscenza sedimentata nella fatica di vivere "con" Alberto. S'intravede una quotidianità scandita da continue sollecitazioni e da una gioia che ripaga della fatica per scoprire la bellezza di un'umanità in divenire con i suoi specifici ritmi e tempi vitali. Tra il pubblico si nota la presenza del Consigliere Regionale Agostino Alloni, al suo ingresso saluta Alberto che risponde affettuosamente. Di Alberto è doveroso segnalare la sua partecipazione attiva che non passa inosservata per la voce tenorile volta a caratterizzare espressioni di assenso e di critica legati al suo modo di comunicare. Il pubblico, coinvolto nell'intensità della narrazione, esprime la sua condivisione con l'ascolto partecipante e attivo, per

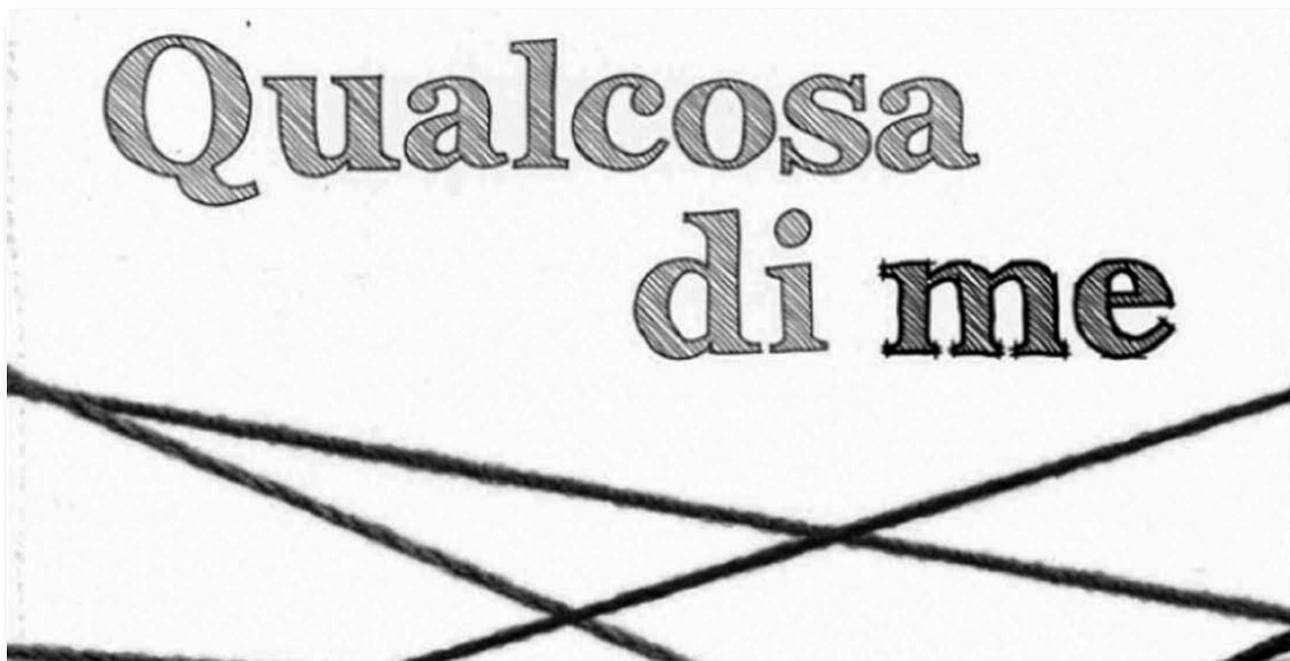
poi sciogliersi nell'applauso scrosciante. Anche la scrittura è impiegata con naturale semplicità quasi a sollecitare un incontro amicale con una comunicazione intima in cui si ritrovano intatte e incontaminate verità e bellezza, coniugate con il piacere di essere insieme viva solidarietà sociale.

LA SCOPERTA DEL MODO DI FUNZIONARE

La mamma e il papà Giorgio Marchesini insieme sono infaticabili, ognuno con la propria inguaribile voglia di entrare nel mondo fantastico di Alberto dove si scopre il suo modo di funzionare e di concepire le dimensioni del tempo e del suo esistere. Ciò che conta, sembra affermare Alberto descritto dalla madre, è "il mio pensiero che si limita a "ora e qui" non ho capacità di senso critico". Il passato assume significati attraverso le immagini fissate alle pareti della stanza da letto. Il futuro invece si condensa nell'ora e qui ed esiste nell'istante in cui lo percepisco, non ammette rinvii a un tempo lontano, indefinito. Altra caratteristica della mia personalità è data dall'ascoltare senza commentare. E poi i terribili momenti in cui mi assale l'aggressività legata a dolori non sempre decifrabili che si allevia con il calore degli amici. La vera amicizia la sperimento nella formula collaudata "lui crede in me, nella nostra amicizia".

UNA FORZA DELLA NATURA: DIRITTI E SOCIALITA'

Mamma Giovanna è un vero vulcano e per Albi e i suoi diritti alla dignità non conosce ostacoli insuperabili. In mezzo ai disagi, alle difficoltà quotidiane, le rinunce, la ricostruzione degli spazi familiari finalizzati a salvaguardare la dignità di ognuno, vi è il "saper" ascoltare, osservare, elaborare richieste da sottoporre alle istituzioni, risolvere i problemi emergenti con mirate soluzioni attuate "ora e qui", interpretare e rispettare Alberto con i suoi bisogni, desideri e necessità. Ci si apre così allo sguardo profondo e interrogante della conoscenza umana per as-



umere con coerenza unicità, fragilità e diversità. Un lungo cammino per afferrare, sperimentare e praticare nella vita di tutti i giorni l'accoglienza e la capacità di "amare una persona per quella che è, con i suoi limiti e le sue

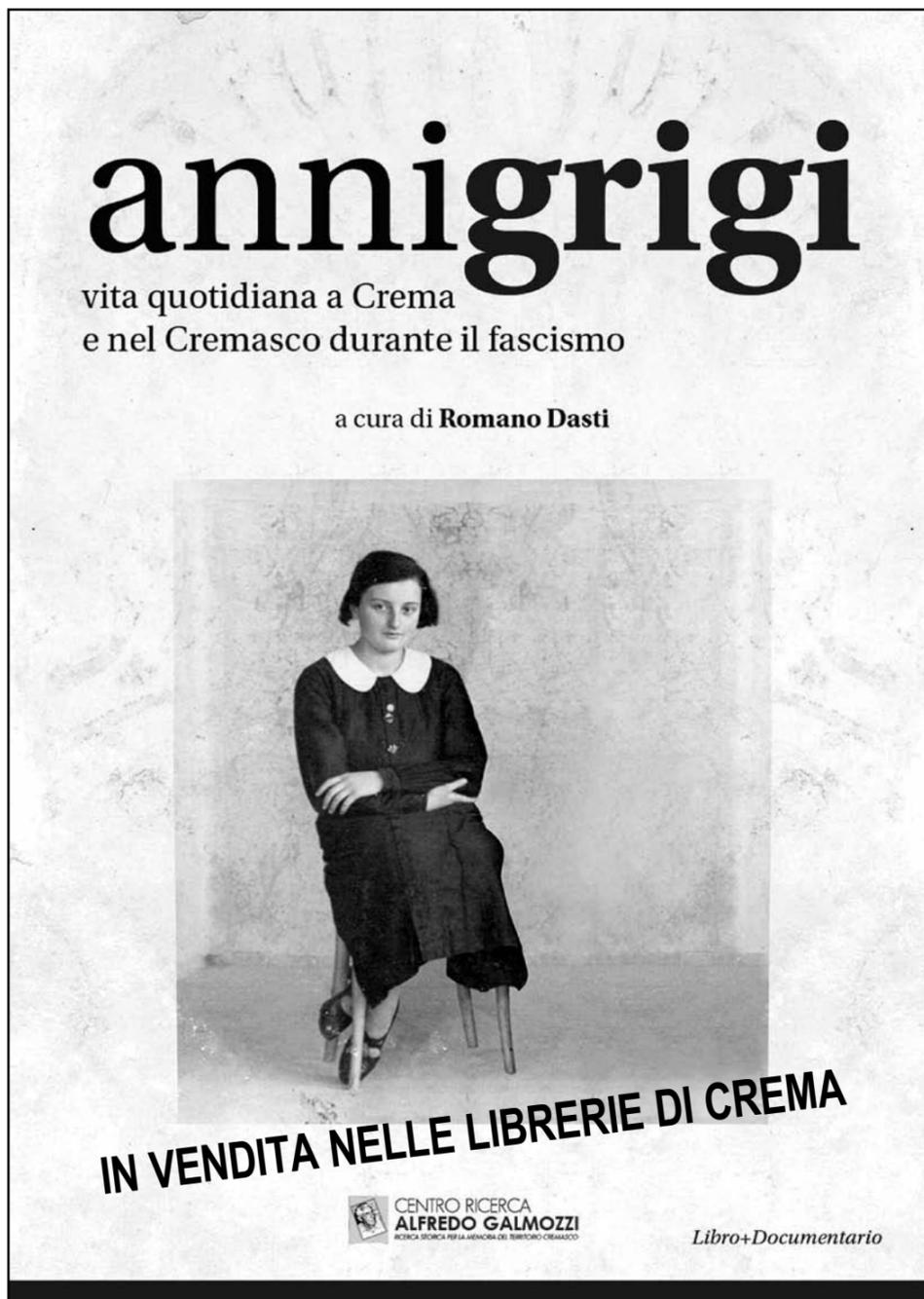
potenzialità". Ci s'immerge così in un viaggio di tutela della disabilità, tanti incontri alcuni insoddisfacenti, tanti stimoli attraverso i progetti di educazione strutturata e l'inserimento nei vari e articolati processi di formazione

scolastica. E poi si aggiunge l'esperienza vissuta al maneggio col CRE (Centro di Riabilitazione Equestre) di Crema con la straordinaria Lia. E poi ancora, seguono il CSE, la psicomotricità, i viaggi al mare e in montagna, l'oratorio, il

grest, don Franco e tanti meravigliosi amici. Infine "capelù" un amico speciale. Si tratta del super amico Agostino. In questa cadenza di situazioni non ci sono spazi per la solitudine, la rassegnazione e il ripiegamento nel privato perché si acuiscono disagi smarrimenti e crisi. Il fare insieme comunità consente di scorgere le condizioni per progettare una convivenza civile rispettosa di ognuno.

CONSIDERAZIONI FINALI

Quelli descritti sono frammenti di una storia umana coinvolgente e appassionante che si condensano in una trilogia, che ha inizio con "LE A DELLA MIA VITA" nel 1999, prosegue nel 2003 con "NEL FANTASTICO MONDO DI ALBERTO" cui si aggiunge nel 2014 "QUALCOSA DI ME". Il filo conduttore di queste pubblicazioni è dato dalla forza dirompente di una donna, madre di un figlio con disabilità che sceglie di raccontarsi tra autobiografia e consapevolezza crescente di socializzare esperienze e progetti. Il lettore e le lettrici con leggerezza sono accompagnati in un viaggio coinvolgente verso una presa di coscienza per assicurare ai figli con disabilità tutele e diritti a una vita dignitosa. Da queste considerazioni nasce una proposta che tiene conto del Natale e del suo profondo significato religioso legato alla nascita. Pur alla presenza di una grande crisi economica portatrice di nuove drammatiche povertà, per gli scambi degli auguri propongo di acquistare e regalare, la riflessione riguardante la cultura della vita con il libro QUALCOSA DI ME, la speranza e l'inizio di un nuovo cammino solidale.





AGO IN REGIONE
di Agostino Alloni
Consigliere regionale PD
agostino.alloni@gmail.com
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Approvata in Regione la "Legge Mangiasuolo". Una vergogna!

La Lombardia ha la sua legge sul consumo di suolo. Il provvedimento è stato approvato con i soli voti di Lega e Destra. Partito Democratico, Patto Civico con Ambrosoli e Movimento 5 S hanno votato contro dopo aver depositato migliaia di emendamenti, in parte poi ritirati, per lasciare spazio a tutta una serie di integrazioni che hanno migliorato il testo, che rimane, però, assolutamente negativo.

Siamo di fronte ad una legge che, ne sono sicuro, favorisce il consumo di suolo. Come?

a) Nelle norme transitorie dell'art. 5 si stimolano tutti coloro che hanno aree edificabili a presentare istanza di costruzione entro 30 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Ma come, siamo di fronte a residui urbanistici nei vari Piani di Governo del territorio lombardo che tutti insieme cubano, già ora, per 550 milioni di metri quadri, cioè tre nuove città come Milano, e noi ne stimoliamo l'edificazione?

b) Si prevedono nei vari livelli di pianificazione urbanistica, a partire del Piano Territoriale Regionale (PTR) nuove soglie di edificabilità, cioè la possibilità di costruire ancora su suolo agricolo!

c) C'è un articolo dove la giunta regionale si riserva la facoltà di dotarsi di un regolamento ad hoc con il quale poter splafonare la quota di consumo per interventi di pubblico interesse generale; cioè tutto quello che si vuole.

Mi fermo qui, ma l'elenco potrebbe essere lunghissimo. Va ricordato che il testo della legge approvata era completamente diverso da quello presentato dalla giunta 10 mesi fa; ora sicuramente peggiorato.

L'assessore Beccalossi ha dovuto subire le pressioni di quella parte della maggioranza che sostiene Maroni e che preferisce il cemento all'agricoltura. E' anche questa una questione di interessi economici e di modello di sviluppo che si ha in testa.

La Lombardia è la regione che in assoluto ha sprecato più terra agricola; la SAU (superficie agricola utilizzata) è da 4 anni sotto il milione di ettari. Negli ultimi 10 anni sono stati consumati 450 milioni di metri quadri e la percentuale di consumo supera il 12% del terreno disponibile.

Nonostante questi dati molto preoccupanti il governo di centro destra ha voluto approvare una legge, in modifica della "vecchia" Legge Regionale 12 del 2005, che, invece di ridurre, stimola a consumare altro suolo. Tra gli artefici della legge il consigliere cremonese del Nuovo Centro Destra Malvezzi.

Il provvedimento è stato discusso e approvato proprio nei giorni nei quali il maltempo ha messo a dura prova la Lombardia. Le esondazioni del Seveso, del Lambro, del Po, dell'Adda ed anche del Serio e dei Laghi non ha fatto cambiare idea a Maroni e soci. Neppure i morti derivati dal dissesto idrogeologico, causato per lo più da una politica mangiasuolo, sono serviti da deterrente perché venisse approvata una vera legge contro il consumo di suolo che, anche come PD; avevano presentato all'inizio della legislatura.

"Comitato Cremasco per la Pace": ecco chi siamo...



Il Comitato Cremasco per la Pace nasce durante l'ennesima operazione militare compiuta dal governo israeliano contro la popolazione palestinese, grazie alla volontà e l'impegno di cittadini che credono nei valori e principi costituzionali quali la solidarietà, la fratellanza e la pace, convinti che tutti siamo uguali di fronte allo Stato e la legge senza distinzione di sesso, religione e classe sociale, ritenendo soluzioni impraticabili la guerra e l'uso della forza, pratiche che generano solo morte e distruzione.

All'appello lanciato hanno aderito forze politiche e sociali, associazioni e sempre più cittadini che si rivedono nei valori sopracitati.

Ad oggi, le iniziative promosse sul territorio cremasco che hanno coinvolto la cittadinanza sono state:

- l'organizzazione del presidio in P.za Duomo a Crema per dire Stop al conflitto nella Striscia di Gaza;
- l'organizzazione di serate conoscitive sulla questione Palestinese e sulla

crisi umanitaria del popolo siriano provocata dalla guerra civile, iniziative che hanno visto la partecipazione di figure rappresentative del mondo dell'associativismo e politico;

- promozione e partecipazione ad iniziative come la 'Marcia della Pace del Lodigiano' e la manifestazione per dire No alle guerre, alle spese militari e alle basi di morte;
- adesione all'iniziativa promossa dalla ONLUS 'Music for Peace' che prevede la raccolta di materiale farmaceutico da destinarsi alla popolazione di Gaza.

Sulla base del principio costituzionale della libertà religiosa sosteniamo la battaglia che riconosca il diritto di culto per la comunità musulmana cremasca.

In questo momento di crisi sociale, inoltre, non accettiamo e non tolleriamo il dilagante razzismo e ci sentiamo in dovere di bloccare lo strisciante e diffuso fascismo combattendo apertamente chi attua politiche di aperture verso le estreme destre.

Per adesioni e informa-

zioni sulle nostre prossime iniziative ci potete contattare mandandoci una mail all'indirizzo cremaperlapace@gmail.com

e seguirci sul social network Facebook.

COMITATO CREMASCO
PER LA PACE

LA PILLOLA
di Mario Bera



La grande
bruttezza

La decadenza del nostro paese è purtroppo evidente anche nella tragica situazione della capitale, persino in campo sportivo la Roma è stata messa sotto scacco da una squadra organizzata e tecnica: quello che, purtroppo, non è più la nostra Italia. Tutti ricordiamo il film oscar di Sorrentino e viene subito alla mente che ora possiamo parlare, per Roma, di una "Grande Bruttezza". La rivisitazione poetica che ha fatto il regista non poteva bastare, già allora, per nascondere un degrado così evidente da anni. Le responsabilità sono tanto diffuse che ognuno ne porta, se pur in misura diversa, il carico. Quando anche diversi personaggi della sinistra capitolina fanno, per anni, senza porsi domande, politica e affari con chiunque purché vantaggiosi, è proprio allora che il malaffare entra in tutte le stanze. Credo che per la città di Roma una cura da cavallo come il commissariamento del comune sia l'unica strada percorribile, anche se non sono emerse responsabilità del sindaco Marino. Bisogna avere più fiducia nei cittadini e presentarsi a loro con persone stimolate e competenti, possibilmente scelte da primarie "sorvegliate" che evitino che personaggi come Carminati e Buzzi ne determinino l'esito. Si può e si deve ricominciare dal basso, senza paura di una "Rottamazione" questa volta ETICA e non generazionale.

Agenzia

Progetti

Europa



APE è esperienza e professionalità nell'informazione e nella comunicazione. Capacità e conoscenze adattabili ad ogni particolare esigenza.

APE copre tutte le esigenze della comunicazione, a partire dalla progettazione di materiale comunicativo fino alla distribuzione sul territorio, anche porta-porta.

APE può occuparsi anche solo di alcune parti della comunicazione.

- Progettazione e stampa di volantini, manifesti, brochure, giornalini, riviste
- Studio preliminare sull'efficacia comunicativa ● Stesura articoli/pezzi ● Servizi fotografici ● Correzione articoli
- Consegna in loco ● Distribuzione mirata e porta-porta ● Sondaggio finale sull'efficacia comunicativa

Via Bacchetta, 2 - 26013 CREMA

tel. 0373202077

e-mail: apesrl@gmx.com

BASKET L'Erogasmet Crema entra nelle classi di tre istituti cremaschi

Quattrocento bambini imparano il basket

di Marco Cattaneo

Ha riscontrato un enorme successo l'iniziativa del Progetto Basket nella Scuola, sostenuta dalla Pallacanestro Crema Erogasmet in tre istituti cremaschi.

Alla Scuola Primaria Alessandro Manzoni di Ofanengo, agli ordini del playmaker della formazione partecipante al campionato di serie B Mattia Cardellini, giocatore cresciuto nel fiorentino vivaio della Scavolini Pesaro, e di Gioele Airini, offanenghese doc formatosi nella "cantera" dei leoni biancorossi, circa 130 ragazzi hanno appreso le regole base del pallone a spicchi, dimostrando entusiasmo e voglia di partecipare.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con le insegnanti Maria Antonietta Cremascoli, Chiara Parassina e Maddalena Manclossi, ha integrato la normale attività di educazione motoria insegnata nelle ore scolastiche fornendo una conoscenza completa della pallacanestro, ed ha consentito di riproporre il basket nella scuola, uno sport che un tempo la faceva da padrone nelle lezioni di ginnastica, ma negli ultimi anni un po' trascurato dal programma scolastico.

Notevole l'impegno che i ragazzi hanno messo nell'iniziativa. Il fatto di avere in palestra un giocatore di successo come Mattia Cardellini ed un giovane compaesano come Gioele Airini ha spronato gli allievi dell'istituto offanenghese, concorrendo al successo dell'iniziativa.

Anche la scuola elementare "L. Benvenuti" di Ombriano ha deciso di riservare un posto di riguardo all'insegnamento della pallacanestro, avendo individuato in uno sport popolare ed indicato per lo svilup-



po armonico del fisico una pratica ideale per i propri studenti.

La collaborazione con la Pallacanestro Crema ha consentito all'istituto cittadino di offrire un corso di alto livello ed attrarre l'interesse dei giovanissimi studenti.

Sono stati oltre 140 i partecipanti al progetto, divisi

in sei differenti classi, grazie alla collaborazione dell'insegnante di educazione motoria Augusta Forti.

Sentiamo la responsabile dell'iniziativa, l'assistant coach dell'Erogasmet Crema Melissa Denti: «I bambini trovano molto divertente la pratica del basket, uno sport composto da molti gesti naturali. In palestra è

possibile organizzare giochi che attirano l'attenzione dei ragazzini e che al contempo risultano propeedeutici per l'assimilazione delle regole tecniche del basket. Vederli imparare divertendosi è la maggior soddisfazione che potessi ricavare da questa esperienza. La collaborazione con la scuola ed i suoi inse-

gnanti è stata preziosa e molto soddisfacente, è un'esperienza da ripetere sicuramente».

Anche all'istituto "P.R. Giuliani" di Madignano ha ben funzionato la sinergia tra scuola e basket, visto che sotto la guida della guardia dell'Erogasmet Crema Pietro Del Sorbo, titolare nella formazione che disputa il campionato di serie B, i circa 110 ragazzi delle sei classi impegnate nell'iniziativa hanno potuto apprendere le basi del gio-

co con la palla a spicchi.

La possibilità di svolgere un lavoro strutturato e con un preciso obiettivo, come quello di imparare una disciplina sportiva come la pallacanestro, ha, come già rilevato in analoghe iniziative, acuito l'interesse dei bambini e trasmesso entusiasmo.

La collaborazione tra una delle società di spicco del panorama cremasco e gli istituti scolastici non potrà che portare benefici ai giovanissimi atleti.



CALCIO Forse il Pergo non vincerà nulla, ma la squadra è viva Onore a Cesare Fogliazza e a chi lo aiuta

«Molti problemi del football nascono dal fatto che tanti dirigenti non conoscono la materia, ne ignorano i dettagli», ha detto anche questo, in un'intervista rilasciata i giorni scorsi alla Gazzetta dello Sport, Joahn Crujff, mito del calcio olandese e mondiale. Quindi più che manager d'azienda nel pallone, al calcio servono uomini di football da inserire al posto giusto, al momento giusto.

Ebbene contestualizzando il discorso alla pelota nostrana, come è messo il sistema calcistico cremasco? Al campo, o meglio, a voi la risposta a noi tocca però il compito di sottolineare che forse, un grande appassionato calcifilo (la materia la conosce) del calibro di Cesare Fogliazza, per ridare energia (e colori) alla Pergolettese, beh forse, pur restando uomo solo al comando (che tale è la sua indole) dovrebbe calarsi

maggiormente nella complicata realtà cremasca poiché se imprenditori, poteri finanziari e potenti hanno scelto di sostenere la causa (attualmente più fashion, ma riuscirà a trasformarsi in tendenza duratura?) nerobianca anziché quella gialloblù, beh qualcosa nel progetto Pergo (sponsor, spettatori al Voltini, abbonati e striscioni pubblicitari in calo) non quaglia.

Ed è davvero un peccato perché Fogliazza sa il fatto suo, mastica football è un imprenditore di calcio (ultimamente ha ampliato i suoi interessi nell'orbita dei manti erbosi calcistici sintetici), segue calciatori e allenatori... insomma potrebbe veramente trasformarsi nell'uomo della svolta, ma (un po' come fece a suo tempo l'imprenditore orobico Stefano Bergamelli) deve chiudere certi spifferi (nello spogliatoio e in società), senza dimenticare che (purtrop-

po o per fortuna fate voi) Crema non è Pizzighettone e soprattutto che le società vanno strutturate e affidate (anche) ad appassionati, convinti calcifili legati al territorio.

Ciò detto onore a Fogliazza e a chi lo aiuta (in primis il main sponsor Gagà di Ruben Tomella) per fare calcio a tinte gialloblù sulle cremasche rive del Serio. Il team allenato da Venturato magari non vincerà nulla nel 2015, ma la squadra è viva, al limite i problemi, beh sono altri. A proposito Fogliazza starebbe valutando l'opportunità di allestire nuovi campi di football a Ripalta Cremasca. Pure Crema ha bisogno di strutture, poiché il sindaco Stefania Bonaldi non coinvolge il deus ex machina gialloblù nel progetto di investire in tal senso in città? E il Voltini non sarebbe il caso se valutare se tenerlo o sacrificarlo per allestire nuovi impianti moderni?

SCHERMA RINASCIMENTALE

La "Sala d'Arme Achille Marozzo" organizza un corso di spada

La Sala d'Arme Achille Marozzo è stata fondata ufficialmente a Bologna nel 1996 da un gruppo di appassionati che già da svariati anni si dedicavano al tentativo di ricostruire le arti marziali del medioevo e del Rinascimento europeo, e in particolare italiano.

Dopo diversi tentativi di svolgere un serio e onesto lavoro di ricostruzione storica, insieme ad altre associazioni, i soci fondatori della Sala d'Arme Achille Marozzo si sono decisi ad intraprendere questa via da soli, costituendo l'associazione con questo scopo preciso.

A oggi, l'Associazione conta oltre quaranta sale sparse in tutta Italia e, dal novembre 2014, ne ha aperta una nuova anche sul territorio cremasco, che ha come sede la Sala Polifunzionale del Comune di Sergnano.

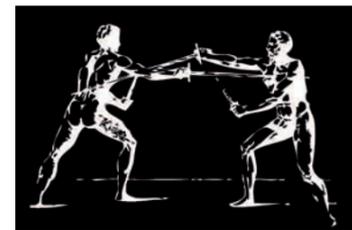
Uno degli aspetti fondamentali dell'attività sportiva della Sala d'Arme Achille Marozzo consiste nell'organizzazione di corsi sportivi di insegnamento.

Tali corsi regolari, tenuti nelle varie sedi della Sala d'Arme Achille Marozzo, tendono ad impartire ai partecipanti un'istruzione marziale tesa al più rigoroso rispetto delle fonti storiche e alla massima efficacia in combattimento.

L'insegnamento viene preceduto da un lungo lavoro preparatorio di studio teorico e pratico delle tecniche antiche, svolto nei vari gruppi di studio.

L'allenamento avviene utilizzando armi cortesi (innocue), con uso di protezioni.

I corsi della Sala d'Arme di Crema sono a cadenza settimanale, tutti i mercoledì a partire dalle ore 20.30 fino a maggio.



ipercoop

CONVIENE

Tutto il sapore della Festa!



PANDORO BALOCCO

1 kg

~~4,99 €~~

SCONTO 40%

2,99 €

**NEGLI IPERMERCATI
OLTRE 2000 PRODOTTI
IN PROMOZIONE**

cooplombardia.promoipercoop.it

COOP LOMBARDIA

FINO AL 31 DICEMBRE 2014

GRAN RONDO
CENTRO COMMERCIALE

1.200 posti auto, 40 negozi
Crema
Via Giorgio La Pira 18